Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 303

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 23 dicembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE, Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il nuovo Direttorio del Partito

La presentazione al Duce dei fascisti nominati avrà luogo domani

Roma, 22

Il Foglio d'ordini del P. N. F. reca:

«IL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

«Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F. ha firmato i decreti di nomina dei componenti il nuovo Direttorio nazionale.

«Il Direttorio nazionale è così formato:

Vice Segretario: SERENA avv. ADELCHI (iscritto al P.N.F. il 1. febbraio 1921); MORIGI agr. RENZO (iscritto al P.N.F. il 2 marzo 1921).

Segretario amministrativo: MARINELLI GIOVANNI (iscritto al P.N.F. il 23 marzo 1919: Piazza S. Sepolcro).

Componenti: MALUSARDI EDOARDO, iscritto al P. N. F. il 23 marzo 1919 (Piazza S. Sepolcro) — PERUSINO CARLO, nato a Parenzo l'8 aprile 1903 (iscritto al P.N.F. il 1. settembre 1919) laureato in scienze economiche e commerciali, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste — PARENTI RINO, nato a Milano il 13 luglio 1895 medaglia di bronzo al valor militare (iscritto al P.N.F. il 1. novembre 1919), Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano — GAZZOTTI PIETRO, nato a Borgonovo Valtidone il 23 marzo 1895 (iscritto al P.N.F. il 19 marzo 1921), Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino — ZANGARA VINCENZO, nato a Catania il 28 agosto 1902 (iscritto al P.N.F. il 1. gennaio 1922), laureato in legge, in scienze sociali, economiche e politiche, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Catania — GARDINI DINO, nato a Comacchio il 5 marzo 1907 (iscritto al P.N.F. il 15 marzo 1925) laureato in giurisprudenza, in scienze politiche e diplomatiche.

«Il Segretario del P.N.F. presenterà il Direttorio nazionale al Duce nel Palazzo Venezia alle ore 13 del 24 dicembre XIII.

«Il fascista Dino Gardini presterà servizio presso la Segreteria politica. I fascisti Perusino, Parenti, Gazzotti e Zangara conservano la carica di Segretari delle rispettive Federazioni dei Fasci di Combattimento».

La continuità dell'azione politica del Partito — vertebra cervicale del Regime — è: nei fatti e nelle controprove del primo decennio dello Stato gerarchico fascista. Non ancorato a dogmi inflessibili ma duttile emanatore di disciplina, non influenzabile per le variazioni di umore individuale o di gruppi o di categorie, ma attuatore in sede nazionale di principi dinamici e attualisti, tanto meno influenzabile dagli attriti o carburato dal basso, il Partito è, al di sopra degli uomini, entro i limiti infrangibili dell'autorità dello Stato, una forza storica di evoluzione che muove la sua massa — unitaria se non omogenea — con l'imperio assoluto che promana dalla soggezione volontaria all'ordine di un solo Capo: il suo fondatore e il suo più strenuo rafforzatore.

Gli uomini cui è demandato il comando sono in funzione del meccanismo di ricambio per il quale, comandati ai vari settori, non cristallizzano ma temporaneamente dispongono. Contano per il servizio che rendono. Sospendono la loro semplice qualità di gregari, ma tali restano perchè l'alto onore di esserlo si può perdere ma non farlo assorbire in quello di una responsabilità maggiore.

Ogni trapasso di consegna, anche all'apice gerarchico, altro non è che una sostituzione di nomi sulla tabella di servizio: il popolo italiano è ormai abituato a non vedervi nessun recondito anticipo o postumo di avventuretta politica. E nessuno cade in disgrazia. Se mai qualcun altro s'aggiunge alla riserva preziosa dei collaudati. Non un congedo, dunque, ma un esperimento al termine.

I camerati scelti dal Segretario del Partito — primo nella umiltà di sentirsi gregario e mostrarsi in ogni momento esemplarmente «a disposizione» — sono vecchi fascisti di fede, che nei ranghi hanno vissuto la vita del Partito e ne conoscono, per fede e per opere, la essenziale funzione e le contingentali necessità, quasi tutte Camicie nere del fascismo provinciale, vagliate alle prove della più difficile resistenza e delle meno facili abnegazioni. Collaboreranno egregiamente col Segretario del Partito.

Anche questo, annunciato dal Foglio d'Ordine, è ordinario spostamento di responsabilità sul fronte dell'eguale allineamento di obbedienza. L'azione del Partito resta quel'è: mastice di una collettiva volontà nazionale. E il Duce, solo, Capo.

Roma una delle Capitali

più silenziose di Europa

Londra, 22

Il «Times» mette in rilievo il pieno successo che ha coronato l'esperimento della settimana del silenzio a Roma esprime che è difficile dare una adeguata impressione di quanto mirabile e piacevole sia la trasformazione della città da una delle più numerose capitali d'Europa ad una delle più silenziose.

Starace a Caserta

Vibranti dimostrazioni - La visita all'Accademia Aeronautica

Caserta, 22

Il Segretario del Partito è qui giunto, accolto con vivo entusiasmo da tutte le Camicie nere, dagli organizzati del Partito e dalla popolazione. Ventimila persone acclamante il Duce hanno ascoltato in piazza Margherita le parole di S. E. Starace. Indi il gerarca si è recato a visitare l'Accademia Aeronautica, accolto dal comandante, dagli ufficiali istruttori e da tutti gli allievi perfettamente inquadrati. Prima di partire per Napoli l'on. Starace ha avuto espressioni di vivo elogio per i gerarchi di Terra di Lavoro.

Un contratto collettivo

per i lavoratori agricoli dirigenti sindacali

Roma, 22

In applicazione delle norme fissate a suo tempo dal Direttorio del Partito, dal Comitato Corporativo Centrale e dal Ministero delle Corporazioni, è stato stipulato tra la Confederazione fascista degli agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, rappresentate dai rispettivi presidenti on. Muzzarini e Angelini, un contratto collettivo di lavoro inteso a disciplinare giuridicamente la materia del trasferimento e del licenziamento di tutti i lavoratori rivestenti una carica sindacale. In base all'anzidetto contratto di lavoro vengono considerati dirigenti sindacali i seguenti lavoratori: A) I Segretari delle Federazioni nazionali di categoria; B) i rappresentanti dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra in seno alla giunta esecutiva della Confederazione, alle giunte esecutive delle Federazioni nazionali, ai direttori dei Sindacati nazionali, ai comitati delle Unioni provinciali, ai direttori dei Sindacati provinciali; C) i componenti dei consigli delle Federazioni nazionali e pertanto anche i componenti della giunta esecutiva di dette Federazioni; D) i segretari ed i componenti dei direttori dei Sindacati nazionali, ove siano costituiti a norma degli statuti delle Federazioni nazionali; E) i segretari ed i componenti dei direttori dei Sindacati provinciali; F) i fiduciari dei Sindacati comunali, quando dirigano gruppi di almeno dieci organizzati.

Dopo aver fissato le modalità che devono essere osservate per i licenziamenti ed i trasferimenti, l'accordo passa a dettare particolari norme per i mezzadri rivestiti di cariche sindacali.

Agli eroi dell'aria

La medaglia d'oro

alla memoria di De Pinedo

Agello promosso sottotenente

Roma, 22

Il Maresciallo Francesco Agello, detentore del primato internazionale di velocità per idrovolanti, con decreto reale è stato promosso per merito straordinario sottotenente in S.P.E. dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti.

Con decreto reale è stata concessa alla memoria del generale Francesco De Pinedo la medaglia d'oro al valore aeronautico con la seguente motivazione:

«Insuperabile pilota di idrovolanti, compiva, negli anni 1925 e 1927, due crociere aeree, traversando tre volte l'Atlantico ed accrescendo il prestigio dell'Aviazione italiana. Nel tentativo di decollo per battere il primato di distanza, trovava morte gloriosa. Campo di Floyd Bennett (Stati Uniti d'America) 2 settembre 1933 XI».

Il nuovo Governo jugoslavo

Il compito di Jeftic

Roma, 22 *(per telefono)*

Il dott. Jeftic, dopo lunghe e laboriose trattative, è riuscito a formare il nuovo Gabinetto jugoslavo. Il Gabinetto comprende nove serbi, tre Ministri di nazionalità croata, uno sloveno, un esponente dei musulmani. Ciononostante esso non può essere considerato un Gabinetto di concentrazione, poichè Jeftic è bensì riuscito ad assicurarsi la collaborazione di personalità già appartenenti agli antichi partiti politici, ma non ha guadagnato i gruppi nazionali relativi.

A un duro compito si accinge Jeftic. Egli trova il Paese ancora disorientato dalla morte del Sovrano e sempre travagliato, come dimostra anche quest'ultima crisi governativa, da lotte interne non irrilevanti. Certo è che oggi non è possibile prevedere quali sviluppi egli riuscirà ad imprimere alla situazione politica, sia estera che interna. Le ultime informazioni che giungono da Belgrado fanno sapere che le direttive della politica estera restano immutate. Ciò vuol dire che la Jugoslavia continuerà a fare dell'amicizia francese la base della sua politica internazionale. Naturalmente, in relazione alla nuova fase dei rapporti italo - francesi, non si mancherà di considerare seriamente l'opportunità di migliorare le relazioni con l'Italia e di aderire eventualmente ai protocolli di Roma.

Mutamenti sono invece attesi nella politica interna. Jeftic pare intenzionato di cercare la collaborazione di tutti i partiti, di concedere un'amnistia, di abolire o rendere meno severa la censura, di indire nuove elezioni, di attuare un vasto programma di lavori pubblici, di appagare, nei limiti del possibile, le espressioni di autonomia espresse dai croati nell'ultimo manifesto. La soluzione della crisi procura ad ogni modo al Reggente Paolo una rivincita su Uzunovic e su quei partiti statali che, morto a Marsiglia Re Alessandro, avevano pretesa di essere i veri fiduciari della volontà del Sovrano defunto. Un primo scontro fra Uzunovic e il Principe Paolo si verificò al momento dell'apertura del testamento, che Uzunovic avrebbe voluto pubblicare nella forma originale, alla qual cosa si appose recisamente il Reggente.

La partenza di S. E. Asquini

da Bedapest

Budapest, 22

Il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini è partito oggi alle 15.30, via Vienna, salutato alla stazione dal Ministro del Commercio Fabinji, dal Sottosegretario alla Presidenza Varczy, dal Ministro d'Italia con i funzionari della Legazione, dal capo dell'Ufficio Stampa, dal presidente dello Ufficio del Commercio estero e da altre personalità.

La denuncia giapponese

del trattato di Washington

Tokio, 22

Il Ministro degli Esteri Hirota ha telegrafato all'Ambasciatore giapponese a Washington il testo della notifica della denuncia del trattato di Washington. L'Ambasciatore lo ha trasmesso al Segretario di Stato Cordell Hull.

Divagazioni da rettificare

Ualual appartiene

alla Somalia italiana

Roma, 22 *(per telefono)*

Qualche giornale straniero ha accennato a un comunicato diramato dalla Legazione d'Abissinia a Roma, nel quale si afferma che Ualual è nel centro dell'Ogaden e che, attribuendo il trattato italo-etiopico del 1908 tutto l'Ogaden all'Etiopia, anche Ualual è di pertinenza etiopica.

Come già è stato esposto dalla stampa italiana, il trattato del 1908, se stabilisce che l'Ogaden fa parte dell'Impero, stabilisce altresì che tutte le tribù verso la costa rimarranno all'Italia. Ora da tempo immemorabile i pozzi di Ualual appartengono alle tribù dei Migiurtini Oman Mahmud, tribù dipendenti dal Sultanato di Obbia, che fa parte della Somalia italiana, e non all'Ogaden etiopico. Anche Ualual appartiene quindi alla Somalia.

Si vorrebbero invocare, a favore della tesi etiopica, talune carte italiane.

Tali carte non hanno alcun valore ufficiale, e le loro inesattezze sono già state rilevate in Italia. Esse sono state ricavate da carte straniere, non eseguite su rilievi diretti, i quali sono stati iniziati da qualche tempo per permettere la pubblicazione di una carta esatta della zona.

Truppe inglesi e svedesi

giunti nella Sarre

Saarbrucken, 22

Cinquecento soldati svedesi sono arrivati stamane alle 6,45 in treno speciale alla stazione di Saarbrucken. Il comandante colonnello Nordswan e quindici ufficiali sono stati salutati da Rodhe, membro svedese della commissione di plebiscito e dal generale Brind e altri ufficiali dello Stato Maggiore inglese. Il treno è ripartito dopo una fermata di 10 minuti per Merzig, Metteac e Bechinchen, dove le truppe svedesi saranno accantonate. E' pure giunto un battaglione inglese di cinquecento uomini del reggimento Essen.

Le 94 madri prolifiche

ricevute dal Duce

Roma, 22

Il Duce ha ricevuto oggi alle 12 a Palazzo Venezia, presentategli dal Presidente dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia gr. uff. Sileno Fabbri, le 94 madri, una per provincia, oltre la rappresentante dell'Urbe, che, sposate dopo la Vittoria, hanno il maggior numero di figli viventi. Le 94 madri hanno infatti 910 figli.

Il Duce ha rivolto un saluto alle presenti e un augurio per la loro prole, additando il loro esempio alle madri d'Italia. Ha quindi consegnato ad ognuna di esse una busta contenente 4000 lire. Il Duce ha anche elogiato una rappresentanza delle patronesse del comitato di Roma, le quali hanno premurosamente assistito le madri durante i giorni della loro permanenza nella Capitale.

I premi ai titoli del Redimibile

Roma, 22

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono continuate oggi le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai titoli del prestito redimibile 3.50% 1934-XII appartenenti alle seguenti serie:

Serie ventiseiesima. Premio da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 1.052.764 4.877.758 8.445.433. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 46.965 2.034.521 4.160.033 5.000.894 8.704.845 9.845.756. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 883.084 1.111.554 1.171.222 1.271.697 1.430.183 1.445.491 1.790.390 1.829.532 2.159.431 3.113.433 3.421.368 3.786.203 3.916.356 4.025.396 4.189.984 4.270.272 4.396.146 4.550.205 5.252.734 6.235.173 6.799.006 7.074.143 7.231.651 7.655.119 8.001.362 8.041.015 8.123.639 8.389.923 8.450.856 8.484.777 8.505.179 8.569.929 8.674.669 8.790.178 8.888.532 8.912.676 8.981.039 9.428.693 9.709.564 9.882.019.

Serie ventisettesima. Premio da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 2.834.101 8.628.495 9.500.174. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 1.311.386 1.511.273 7.527.436 7.925.635 8.541.520 9.085.546. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 109.891 344.719 354.621 1.278.740 1.557.521 1.735.408 2.442.849 2.659.800 2.699.458 3.168.272 3.173.804 3.260.500 3.733.802 3.635.159 3.847.909 3.977.230 4.110.706 4.113.210 4.295.811 4.533.698 4.958.205 5.114.734 5.166.816 5.457649 5.707.602 5.879.725 5.923.990 6.115.947 6.912.998 7.063.408 7.073.638 7.251.912 7.521.177 8.033.849 8.136.531 8.275.862 9.205.459 9.225.009 9.417.247 9.429.011.

Serie ventottesima. Premi da lire 1 milione. Iscrizioni vincenti: 275.737 1.896.088 4.173.515. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 127.924 1.230.589 3.663.578 3.691.624 7.319.184 7.813.873. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 92.111 1.129.152 1.181.861 1.364.405 1.610.583 1.796.740 1.931.512 2.281.620 2.667.738 2.864.053 3.373.589 3.393.485 3.517.859 3.531.217 5.112.486 5.141.658 5.277.368 5.461.669 5.861.267 5.898.344 6.071.512 6.276.641 6.697.986 6.704.984 6.722.741 7.474.678 7.575.662 7.682.968 7.825.877 7.896.307 8.029.638 8.110.258 8.181.558 8.373.344 8.696.525 9.161.561 9.409.108 9.856.344 9.883.577 9.893.108 8.033.849.

Serie ventinovesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 1.481.627 4.834.783 6.049.509. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 573.239 667.056 4.918.377 6.649.372 6.858.626 8.464.693. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 54.687 265.380 305.453 568.903 802.810 1.170.672 1.252.015 1.299.954 1.976.593 2.293.166 2.293.100 2.351.762 2.461.944 2.969.963 3.032.032 3.182.403 3.303.266 3.328.225 3.687.222 3.932.175 4.516.639 4.759.671 5.180.687 5.451.876 5.662.630 5.998.484 6.529.406 6.739.665 6.829.557 6.895.251 6.981.030 7.101.437 7.451.536 7.684.008 8.336.543 8.396.384 8.587.717 8.850.594 8.927.400 8.935.860 9.714.629

Serie trentesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 2.130.108 4.034.499 4.548.606. — Premi da L. 500 mila. Iscrizioni vincenti: 570.707 2.368.605 3.088.384 4.958.967 5.139.406 9.649.484. — Premi da lire 10 mila. Iscrizioni vincenti: 56.431 254.286 451.726 464.573 606.753 775.340 782.344 870.411 988.258 2.954.753 3.085.168 3.415.828 3.775.280 3.817.913 4.074.064 4.514.696 4.530.346 4.761.285 5.008.268 5.105.055 5.265.549 5.280.533 5.580.032 5.978.937 6.173.926 6.956.877 6.967.340 7.322.982 7.393.672 7.394.268 7.537.405 7.584.315 7.919.881 8.479.885 8.807.510 8.935.393 9.472.777 9.605.627 9.983.527 9.906.390.

Serie trentunesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 3.680.317 4.216.024 7.939.391. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 365.037 1.087.873 2.761.933 4.071.145 5.414.058 8.901.303. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 360.885 539.291 656.485 696.286 1.163.565 1.338.979 1.448.101 1.578.086 1.675.929 1.748.128 1.874.060 2.029.896 2.611.990 3.329.381 3.588.770 4.288.076 4.505.694 4.772.783 4.874.348 5.080.076 5.519.227 5.626.021 5.759.210 5.765.534 5.989.672 6.018.218 6.105.626 6.112.772 6.202.102 6.283.512 6.646.526 7.126.172 7.526.600 7.631.572 7.931.343 8.102.148 8.157.711 8.435.582 8.898.166 8.850.594 9.240.682.

Serie trentaduesima. — Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 4.450.831 4.908.389 8.572.591. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 90.012 2.537.674 2.702.604 5.887.897 6.720.450 8.600.913. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 406.485 730.444 358.244 1.182.354 1.640.856 1.950.451 2.186.211 2.212.099 2.393.586 2.585.906 2.851.212 2.990.454 3.216.089 3.299.007 3.810.004 4.024.260 4.128.594 5.553.718 5.607.044 6.355.390 6.033.010 6.665.099 7.012.182 7.123.505 7.390.334 7.490.612 7.516.491 7.540.871 7.717.230 7.846.498 8.463.937 8.380.951 8.633.052 8.653.365 9.053.764 9.131.040 9.197.462 9.315.214 9.863.891 9.690.938.

Serie trentatreesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 1.404.060 4.743.688 8.598.441. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 207.521 1.644.256 2.571.893 3.090.398 8.644.709 8.939.700. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 289.696 332.547 938.123 1.136.146 1.256.583 1.509.410 1.695.034 1.743.670 1.827.924 2.014.341 2.434.731 2.606.553 2.904.096 3.020.188 3.686.496 3.865.224 4.424.136 4.876.406 4.954.465 4.957.481 5.143.517 5.164.258 5.296.941 5.725.363 5.766.407 6.334.834 6.474.974 6.562.950 7.719.580 7.752.452 7.819.788 7.933.795 8.361.042 8.378.897 8.511.435 8.571.402 8.787.602 8.940.388 9.250.940 9.827.045.

Serie trentaquattresima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 1.935.966 4.061.009 7.149.561. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 437.128 1.176.013 2.149.015 7.414.780 9.376.998 9.989.517. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 41.103 123.659 379.901 1.664.009 1.813.788 1.816.389 1.902.092 1.922.072 2.053.663 2.258.048 2.757.209 2.880.546 2.890.461 2.922.242 3.350.553 3.415.186 3.675.834 3.752.233 4.155.177 4.887.874 5.414.030 5.511.983 5.883.379 6.060.734 6.628.701 6.904.026 7.034.541 7.180.301 7.192.501 7.498.698 7.746.409 8.163.461 8.243.312 8.437.913 8.518.755 8.767.328 9.123.854 9.130.424 9.144.444 9.688.922.

Madri fanciulli e sposi all'Augusteo

Valori nazionali e religiosi

nella morale dello Stato fascista

Roma, 22 *(per telefono)*

Come è stato annunciato lunedì 24, vigilia di Natale, avrà luogo alle ore 10 la grande e significativa adunata delle madri, dei fanciulli e degli sposi all'Augusteo. L'adunata sarà onorata dall'augusta presenza di S. M. la Regina.

La solenne cerimonia presente la Regina

La celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo sarà fatta dal Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi, che parlerà al popolo. Saranno quindi assegnati i premi per il concorso dell'allevamento igienico del bambino e i diplomi di benemerenza, nonchè i premi di nuzialità. Inoltre saranno distribuite le Borse di studio prescolastiche, intitolate al nome augusto della Principessina Maria Pia di Savoia.

Le borse, dell'importo di lire 120, sono destinate al pagamento della retta per la frequenza dei bambini agli asili.

Il Governatore provvederà quindi anche alla premiazione delle sei famiglie romane più feconde, alle quali, come è noto, è stato assegnato un appartamento.

Si procederà infine alle altre cerimonie comprese nel programma della giornata, e che hanno tutte il carattere e il significato della esaltazione della maternità e dell'infanzia.

Questa esaltazione della casa, della famiglia, della maternità, si compie alla vigilia di Natale. Quanta ricchezza di motivi ideali, ma anche quanta concretezza di opere, quante virtù politiche, quanta penetrazione nel presente, quale visione del futuro è nel genio del Capo!

Il flagello della denatalità

La constatazione della pericolosa diminuzione della natalità nei popoli dell'occidente europeo non è di oggi. La Francia nell'anteguerra ha avuto l'ossessione del grave pericolo. Ma solo Mussolini, col discorso dell'Ascensione del 1927, e poi con le infinite provvidenze a favore e a tutela della maternità e del fanciullo, ha saputo trasformare un'opera di propaganda in un'altissima opera politica. E come la Sua voce si leva più forte e più autorevole di quella di ogni altro in questa difesa della vita e del numero, cioè della civiltà e della potenza dei popoli occidentali, così l'Italia ha subito occupato il primo posto nel mondo per le provvidenze inparoia.

Tale carattere continuativo, costruttivo, tradizionale della Rivoluzione di Mussolini è dimostrato in modo inconfondibile da questa Giornata della Madre e del Fanciullo. I valori religiosi, morali, famigliari, tradizionali sono posti a fondamento della nuova costruzione.

Questa è la Rivoluzione dei Fasci, non paragonabile e non confondibile con nessun'altra rivoluzione europea od extra-europea del dopoguerra.

Rispondenza e comunione di sentimenti

Mentre a Roma il Duce riceve e onora le madri più benemerite della Nazione, perchè più ricche di prole, alla Reggia di Napoli si battezza la Principessa Maria Pia. In questa, come in ogni altra occasione, i Savoia sono dunque vicini al sentimento del popolo italiano, ne riassumono e simboleggiano le virtù famigliari, ne esprimono la speranza e i voti per il domani.

La significazione e la forza intrinseca di questa celebrazione consistono sopratutto nella pronta e precisa rispondenza che essa trova nella grande massa multanime del popolo, che, onorando la maternità, sente di onorare la madre di tutti e di ognuno.

Ed è questa sicura rispondenza e questa comunione di sentimenti e di affetti che cementa e rinsalda ogni giorno i vincoli indistruttibili di quel consenso che ha fatto e fa dell'attuale costruzione la più salda e la più duratura delle costruzioni nazionali, politiche e sociali.

Alla semplicità ed all'austerità delle cerimonie di questi giorni il popolo che lavora è partecipe tutto, e non passerà molto tempo perchè la Giornata della Madre, oltre che una semplice ricorrenza, diventi anche una periodica festa famigliare, intimamente celebrata in ogni casa e in ogni famiglia.

Crescono le generazioni date da queste prolifiche madri; ecco già le legioni dei balilla, ecco quelle degli avanguardisti, che passano man mano nella Milizia e prendono il loro posto di combattimento nell'esercito del lavoro, forza e ricchezza della Nazione guerriera.

Le madri, queste buone madri che noi oggi onoriamo, hanno potuto assistere a questo trascorrere delle generazioni e del tempo sempre con lo stesso sorriso paziente e con lo stesso atteggiamento di silenziosa umiltà, che pure se nascondere tanta virtù e tanto eroismo.

Il battesimo di Maria Pia di Savoia

Entusiastica dimostrazione popolare ai Sovrani e ai Principi di Piemonte

Napoli, 22

Per la celebrazione del battesimo di S. A. R. la Principessa Maria Pia di Savoia, la città, animatissima, è tutta imbandierata; vessilli tricolori e damaschi adornano finestre e balconi degli edifici pubblici e privati. Le autorità hanno diretto a S. M. il Re e S. A. R. il Principe di Piemonte telegrammi esprimenti l'esultanza e la devozione del popolo.

L'arrivo dei Sovrani

Alle ore 11.38, con treno speciale, sono giunti le LL. MM. il Re e la Regina, S. A. R. la Principessa Maria di Savoia e le LL. EE. i Conti di Bergolo. Erano a riceverli alla stazione le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, le autorità cittadine, le dame e i gentiluomini di Palazzo. I Sovrani, i Principi di Piemonte, la Principessa Maria e le LL. EE. i Conti Calvi di Bergolo si sono in automobile recati alla Reggia. La folla, che stazionava nelle adiacenze della stazione di Mergellina e dinanzi alla Reggia, ha improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia e di devozione. La solenne cerimonia ha avuto inizio alle ore 15.40, nella cappella del Reale Palazzo, con l'intervento delle LL. MM. il Re e la Regina, la Principessa Eudoxia di Bulgaria, il Duca di Spoleto, la Principessa Mafalda d'Assia, il Duca di Genova, la Principessa Bona di Baviera, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova, il Duca di Ancona, delle LL. EE. i Conti Calvi di Bergolo e delle dame di Corte e di palazzo di S. M. la Regina e delle LL. AA. RR. le Principesse. S. M. Leopoldo III Re dei belgi, padrino dell'augusta neonata, era rappresentato da S. A. R. il Conte di Torino. Madrina è stata S. A. R. la Principessa Maria di Savoia. Era anche presente il principe di Ligne, Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale, con l'Ambasciatrice. S. E. il Ministro de Bono, in rappresentanza di S. E. il Capo del Governo, aveva preso posto nella cappella a «cornu evangeli» fra S. E. Federzoni, che rappresentava il Senato, S. E. Ciano, che rappresentava la Camera. Le LL. EE. i Ministri Acerbo, di Crollalanza, Jung, De Francisci, Puppini, Ercole, il Segretario del Partito S. E. Starace in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, i Sottosegretari Ciano, Lojacono, Cavagnari, Baistrocchi, Biagi, Romano, i cavalieri della SS. Annunziata e le autorità, in ordine di categoria, occupavano i banchi centrali della cappella. A «cornu evangeli epistolae» sedevano 15 Vescovi, i camerieri di cappa e spada. Nella prima cappella erano i cavalieri di Malta ed i funzionari della Reale Casa, nella seconda i consoli degli Stati esteri e le attinenze di Corte; sulle tribune le consorti delle autorità e gli invitati di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Il corteo reale

Alle ore 15.30 si procede alla formazione del corteo reale, nell'ordine stabilito dal protocollo, per recarsi in cappella. Il corteo è aperto dal mastro di cerimonie di Corte di servizio conte Macchi di Cellere e dai componenti le Case militari e quelle effettive ed onorarie dei Reali Principi. Il primo mastro delle cerimonie di Corte, conte di S. Elia, precede le LL. MM. ed i componenti la Famiglia Reale. Il corteo viene chiuso dalle dame di Corte di palazzo di S. M. la Regina e delle LL. AA. RR. le Principesse. Attraversata la sala Coligny, la sala dei magi, la sala dei ministri e degli ambasciatori, quella del trono e del balcone, il corteo percorre il vestibolo, lungo il quale sono schierati la guardia d'onore formata da quaranta corazzieri in alta uniforme, le rappresentanze del Collegio militare, dell'Accademia aeronautica di Caserta, sottufficiali del comando del Corpo d'Armata, 120 tra Balilla e Piccole Italiane, ufficiali delle forze armate, e le 24 madri napoletane, che in nome della città di Napoli, hanno offerto la culla ai Principi di Piemonte.

Sulla soglia della Cappella reale mons. Bosia in rappresentanza del cappellano maggiore di S. M. assistito da un cappellano palatino, porge l'acqua benedetta alle LL. MM. e monsignor Ciniglia alle LL. AA. i membri della Reale Famiglia. Ottanta cantori delle basiliche patriarcali di Roma, sotto la direzione di S. E. don Lorenzo Perosi, intonano l'inno sardo. mentre i Sovrani, i Principi e il seguito prendono posto a sinistra dell'altare a «cornu evangeli». Una piccola tribuna ricoperta di damasco rosso è riservata ai figlioli dei Principi d'Assia e dei Conti di Bergolo. Allorchè i Sovrani si seggono, i cantori intonano un mottetto scritto in questi giorni da S. E. Perosi.

Il rito battesimale

Intanto dai reali appartamenti della Principessa di Piemonte e preceduto dal mastro delle cerimonie conte Suardo si è mosso un secondo corteo, al seguito dell'augusta neonata che era recata sulle braccia dalla dama di Corte Principessa di Mirto. Fiancheggiavano il corteo gentiluomini di Corte di S.A.R. il Principe di Piemonte. Venivano ultime la nutrice e la bambinaia.

Appena il corteo è giunto sulla soglia della cappella S. E. il Cardinale Ascalesi muove incontro alla Reale Principessa, pronunciando le orazioni rituali e procedendo al battesimo con i sali e con gli olii santi. S.A.R. il conte di Torino e S.A.R. la Principessa Maria di Savoia, padrino e madrina, sono a fianco dell'augusta neonata. Il solenne rito battesimale si svolge al suono mistico dell'arpa. L'augusta neonata è quindi condotta all'altare per prestare l'omaggio di adorazione. Nel tempio echeggia un canto di letizia dedicato da S. E. Perosi alla Principessa di Piemonte. Dopo la benedizione impartita da S. E. Ascalesi il coro intona il grandioso «laudate Dominum» di Pier Luigi da Palestrina.

Entusiasmo popolare

Terminato il sacro rito il corteo della Princip. Maria Pia esce per primo dalla cappella e, percorrendo il vestibolo, raggiunge la sala degli ambasciatori, dove la Principessa è deposta nella culla donata dalla cittadinanza napoletana. Subito dopo, nella cappella, si ricompone, sempre nell'ordine protocollare, il corteo reale che, riattraversato il vestibolo, sosta nella sala degli ambasciatori, dove i Sovrani ricevono le alte cariche dello Stato e le autorità di Napoli.

La folla, che si accalca in piazza plebiscito innanzi alla Reggia e gremisce i balconi dei palazzi circostanti, improvvisa una calorosissima manifestazione di devozione all'indirizzo degli augusti Sovrani e dei Principi. Alle ore 16.40, tra il vivo entusiasmo del popolo, i valletti distendono sul balcone centrale il tappeto rosso e subito si affacciano il Re e la Regina, accolti da acclamazioni e dallo sventolio dei fazzoletti, mentre la banda comunale intona la Marcia Reale. Ritiratisi i Sovrani la folla insiste ancora perchè appaiano i Principi e, insieme col Re e con la Regina, si affacciano anche il Principe e la Principessa di Piemonte mentre la folla applaude incessantemente e grida «viva Savoia!». Poi la folla lascia lentamente la piazza, ma la animazione continua intensa nella città esultante.

Un condannato a morte

sarà nuovamente processato alle Assise di Udine

Roma, 22 *(per telefono)*

La Corte suprema ha discusso oggi il ricorso di Mario Bregant, condannato dalle Assise di Trieste alla pena capitale per omicidio aggravato a scopo di rapina in persona di Maria Berson.

La Corte ha accolto il ricorso, rinviando il processo per una nuova trattazione alle Assise di Udine.

477

Cinema e G.U.F.

Una recentissima disposizione del Sottosegretariato per la stampa e propaganda stabilisce che tutte le attività cinedilettantistiche e cinesperimentali in genere; compresi i Cine Club, debbano far capo ai Gruppi Universitari Fascisti. Non potranno sussistere altre associazioni al di fuori di quelle aderenti ai G.U.F.

Si taglia così con la spada, di autorità, un nodo gordiano che inceppava e vincolava l'attività cinesperimentale italiana: mentre in Francia le organizzazioni cinedilettantistiche sono raccolte nella «Féderation des Cinéma Amateurs», in Inghilterra nell'«Institute of Amateur Cinematographers» ecc., in Italia mancava fino ad oggi una organizzazione centrale. Ricordo che trattando appunto di questo argomento nell'Aprile scorso in un mio articolo intitolato «Corriere dei giovani», su queste stesse pagine, scrivevo: «Replicatamente, trattando del problema dei giovani, io ho auspicato l'istituzione di una organizzazione cinedilettantistica centrale, atta a raccogliere ed inquadrare in un indirizzo unitario il vivaio delle attive organizzazioni regionali. Su questo punto io insisto ancora, perchè un inquadramento disciplinato ed organico, che non annulli le singole iniziative ma le colleghi e le potenzi, in forza di un principio di solidarietà e di collaborazione, arrecherebbe enormi vantaggi sia dal punto di vista artistico e del perfezionamento tecnico, sia anche (facilitando lo scambio dei film prodotti, ottenendo agevolazioni di carattere generale, iniziando rapporti con le associazioni cinedilettantistiche straniere ecc.) dal punto di vista commerciale. La mancanza di un organismo centrale è in Italia una lacuna tanto più grave, in quanto il Regime fascista tende ad accentrare tutte le iniziative ad un unico organismo di controllo centrale, ispirandosi ai basilari concetti dell'inquadramento corporativo».

Oggi la lacuna è colmata, mercè la vasta riforma attuata ed in via d'attuazione secondo le disposizioni governative. I G.U.F. infatti, eletti a organi di controllo di tutte le iniziative cinesperimentali, sono collegati fra loro, oltre che dalla Segreteria centrale dei Gruppi Universitari Fascisti, dall'apposito Ufficio istituito presso la Direzione generale per la Cinematografia al Sottosegretariato Stampa e Propaganda. L'Ufficio è incaricato di dare direttive generiche e specifiche per l'azione da svolgere, suggerire soggetti da realizzare, fornire tutto l'appoggio tecnico e materiale ai G.U.F. nello svolgimento della loro attività realizzativa o culturale. Accanto all'appoggio di quest'Ufficio è previsto anche l'appoggio dello Istituto Nazionale L.U.C.E., ma di esso parleremo in altra sede, in un prossimo articolo.

Non a caso l'azione coordinatrice delle attività cinedilettantistiche è stata affidata ai G.U.F.: la cinematografia sperimentale vuol essere *scuola* di cinema, nel senso più ampio della parola; e nel tempo stesso vuol dire *battaglia* per un ideale di elevazione spirituale, morale e sociale del cinema attraverso la nobilitazione dei suoi elementi tecnici, artistici ed industriali.

A questo motto programma — che suona scuola e battaglia — chi può meglio rispondere dei Gruppi Universitari Fascisti, il cui simbolo, la cui fede, la cui bandiera è «Libro e moschetto»? I giovani sono la forza del cinema sperimentale; di giovani è costituita la falange dei G.U.F. E se di cinema si interessano altri giovani, che non appartengono propriamente ai G.U.F. perchè non varcarono la soglia dell'Università, non importa. Essi potranno essere accolti in questo settore goliardico senza differenza di categoria perchè il nostro secolo non riconosce altro privilegio di classe che la superiorità dell'ingegno; ed è il secolo dell'eguaglianza di tutti di fronte al lavoro. Anche il Cinema sperimentale è lavoro.

Anche ai Littoriali del resto questo concetto di vasto orizzonte ha trionfato; cosicchè i Littoriali dell'anno XIII vedranno combattere insieme, tesi nel medesimo sforzo, i veliti degli studi e quelli delle opere manuali. Il genio può essere ovunque. L'intelligenza non è un fiore di serra: è un fiore di prato, anzi una di quelle erbe senza profumo che crescono dappertutto, come fossero figlie del capriccio di Dio.

Il Gruppo Universitario Fascista di Udine, esempio di dinamismo e di attività e l'antico Cine Club Udinese, orgoglioso delle sue affermazioni e della sua opera appassionata, sono già sulla via di accordarsi per stringersi e fondersi in un unico corpo volto a nuove mète più alte. Chi — come me per esempio — può vantarsi di appartenere al G.U.F. da anni, e al Cine Club Udinese ha dedicato entusiasmo, saluta con gioia l'inizio di questo novello periodo che offre alla cinematografia sperimentale più vasto rendimento e certamente nuove possibilità.

Ugo Bassan

Il richiamo alle armi per istruzione

di congedati delle classi 1909 e 1910

Roma, 22.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto 8 dicembre 1934 n. 2015 concernente il richiamo alle armi per istruzione nell'anno 1935 di militari in congedo illimitato:

Art. 1. — Nell'anno 1935 saranno richiamati alle armi per istruzioni i sottoindicati militari in congedo illimitato se residenti nel Regno.

a) Sottufficiali e militari di truppa delle classi 1909 e 1910 ascritti alla forza in congedo dell'Arma del Genio radiotelegrafisti (limitatamente a quelli iscritti nel fascicolo 22 A dei ruoli 115) residenti in tutti i distretti militari del Regno;

b) I sottufficiali e militari di truppa istruiti come radiotelegrafisti (limitatamente agli specialisti) della classe 1909, appartenenti alla Fanteria di linea, ai Granatieri, ai Bersaglieri, alla Cavalleria ed all'Artiglieria e residenti in tutti i distretti militari del Regno.

c) I sottufficiali e militari di truppa degli Alpini della classe 1907, dei sottonotati distretti e zone militari di distretto a fianco di essi indicato. Parma, Como, Sondrio, Verona, Mantova, Vicenza, Trento, Bolzano, Bergamo, Brescia, Treviglio 3, UDINE 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, Treviso, Padova, Belluno, SACILE, Gorizia, Trieste, Pola, Bologna, Modena, Reggio Em., Chieti, Teramo, Aquila, Sulmona.

d) Sottufficiali e militari di truppa dell'Artiglieria alpina (già artiglieria da montagna) della classe 1908 dei sottonotati distretti: Parma, Monza, Como, Sondrio, Verona, Mantova, Vicenza, Trento, Bolzano, Bergamo, Brescia, Treviglio, UDINE, Treviso, Padova, Belluno, SACILE, Gorizia, Trieste, Pola, Bologna, Ravenna, Modena, Forlì.

Art. 2. — La durata del richiamo sarà:

a) Di 30 giorni per i militari appartenenti al Genio radiotelegrafisti e ai radiotelegrafisti appartenenti alla Fanteria di linea, ai Granatieri, ai Bersaglieri, alla Cavalleria ed all'Artiglieria.

b) Di 20 giorni per i militari appartenenti agli Alpini ed alla Artiglieria alpina.

Il richiamo avverrà nel tempo e nei modi che saranno stabiliti dal Ministro per la Guerra.

Il giubileo del Re d'Inghilterra

sarà celebrato con grandi festeggiamenti

Londra, 22

Come il Primo Ministro ha annunciato ieri alla Camera dei Comuni, è già stabilito nelle sue grandi linee il programma ufficiale dei festeggiamenti che si svolgeranno a Londra l'anno prossimo per il XXV anniversario dell'ascesa al trono di Re Giorgio V. I festeggiamenti si inizieranno il 6 maggio con un servizio religioso di ringraziamento nella Cattedrale di S. Paolo, al quale assisteranno il Re, la Regina ed i membri della Famiglia Reale. Durante la celebrazione in Londra, il Re riceverà il Corpo diplomatico ed i rappresentanti d'oltremare dell'impero. Indirizzi saranno pure presentati alle LL. MM. da ambedue le Camere del Parlamento. Il Re e la Regina sperano durante i festeggiamenti di poter assistere a diversi cortei nei vari quartieri di Londra.

Il Re ha raccomandato che non siano fatte grandi spese per le decorazioni delle vie e che se il tempo fosse sfavorevole, i cortei siano rinviati ad altra data. Nel programma dei festeggiamenti sono incluse anche riviste navali a Spithead, una rivista militare ad Aldershot ed una rivista delle forze aeree. Vi saranno anche festeggiamenti nel Paese di Galles con una cerimonia alla quale il Re sarà rappresentato dal Principe di Galles. Nel mese di agosto, quando le LL. MM. si recheranno al Castello di Balmoral, si fermeranno ad Edinburgo, ove si svolgeranno cerimonie. Saranno prese disposizioni per una grande illuminazione dei pubblici edifici ed altre manifestazioni di giubilo popolare.

(Radio Stefani)

Dopo la tragedia dell'"Albergo volante"

Il ritrovamento dei cadaveri
Una parte della posta salvata

Bagdad, 22

Un dispaccio da Rutbag informa che i cadaveri di due passeggeri e di tre uomini dell'equipaggio dell'aeroplano olandese sono stati ritrovati a parecchi metri di distanza del «Douglas», mentre il cadavere di un terzo passeggero è stato scoperto disteso nella sua cabina e quello dell'ingegnere comandante dell'apparecchio sepolto sotto i rottami. La morte dei passeggeri e dell'equipaggio sembra sia stata istantanea. Un'elica ed il carrello sono stati trovati a qualche distanza. I passaporti, gli oggetti di valore ed il denaro sono stati recuperati, come pure parecchie valigie in buone condizioni. Gli aeroplani militari hanno ora atterrato presso il luogo del disastro.

Nel punto dove il disastro è avvenuto sarebbe stato impossibile per qualsiasi apparecchio di atterrare e si pensa che nella tempesta il pilota abbia tentato di atterrare sopra una distesa che al balenare dei lampi sembrava terraferma ma che in realtà era poco diversa da un pantano. Si fa quindi l'ipotesi che l'apparecchio nell'atterrare sia sobbalzato e si sia incendiato.

IN BREVE

ESTERO

Un incidente di frontiera sarebbe avvenuto a Tumming nella provincia di Kirin; un centinaio di soldati sovietici avrebbero invaso il territorio Manciukuò.

La riforma degli organismi amministrativi giapponesi in Manciuria, è stata approvata dal Consiglio privato dell'Impero. Presidente dell'ufficio degli affari manciuriani è stato nominato il gen. Senjuaro Hayasshi.

La snazionalizzazione o svalutazione del dollaro di argento è smentita dal Primo Ministro del Governo cinese.

Tutti i Ministri greci hanno posto il portafoglio a disposizione del Presidente del Consiglio Tsaldaris onde facilitare il rimpasto ministeriale.

I preti e i missionari cattolici stranieri fuggirebbero attaccati dagli abitanti, dell'isola di Amamio Shima (Giappone, a sud est di Kyushu), isola che possiede 15 chiese cattoliche.

Una cartuccia di dinamite è esplosa ad Atene durante la notte dinnanzi alla casa del Sindaco al Pireo. Il processo a carico degli autori dell'attentato a Venizelos è cominciato tra grande nervosismo.

I gesuiti espulsi dalla Spagna alla proclamazione della Repubblica, fino ad oggi rifugiati in Olanda, si stabiliranno in Italia.

E' passato al protestantesimo il prof. Ernesto Bonaiuti che ha accettato l'incarico da una Congregazione protestante di Roma di iniziare nel locale di culto della medesima un corso di predicazioni.

All'Università di Boston il pubblicista dott. Guidi presentato dal decano di facoltà, ha tenuto agli studenti di legge una lezione sullo stato corporativo fascista esaltando il Duce e l'Italia.

Due serbatoi di oltre 18 milioni di litri d'acqua ciascuno saranno ancora costruiti nello valle del Tamigi per assicurare l'approvvigionamento idrico di Londra anche in caso di siccità.

Due treni omnibus si sono scontrati nel Wurtemberg: si deplorano dei morti, 15 feriti gravi e parecchi leggeri.

L'odissea giudiziaria della famiglia Insull non è ancora finita neppure con l'assoluzione di ieri. Martin Insull sarà nuovamente processato il 15 gennaio per altra accusa di distorno di fondi.

Il lavoro è ritornato quasi normale nelle Asturie: 12 mila operai sono stati riammessi al lavoro; nelle miniere di Turon furono distribuiti 3200 libretti di lavoro.

Nel torneo triangolare di tennis alle gare internazionali d'Australia la situazione attuale è la presente: Australia 7 vittorie; Gran Bretagna 3; Francia 1.

INTERNO

Il Labaro del Partito ha fatto ieri ritorno a Roma proveniente da Forlì, ricevuto alla stazione dal plotone d'onore della Milizia con musica che lo ha scortato fino a Palazzo Littorio.

Il direttorio del Sindacato Nazionale periti commerciali è stato ricevuto dall'on. Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti e Artisti al quale ha esposto i desiderata della categoria.

La Giunta esecutiva della federazione nazionale dei commercianti del vetro e della ceramica ha discusso importanti questioni sui trasporti ferroviari, accordi lavorativi e altre.

L'on. Buronzo ha presieduto il consiglio nazionale della Federazione artigiani che ha esaminato numerosi ed interessanti problemi di categoria.

Goliardi sudafricani in numero di 150, guidati da professori, sono sbarcati a Genova ricevuti dal Prefetto e dal Segretario Federale. Essi visiteranno le città italiane.

La corrispondenza diretta ai militari del contingente italiano nella Saar dovrà essere affrancata con tariffa dell'interno e la dicitura «Comando truppe italiane nella Saar».

Facilitazioni di viaggio
durante le feste natalizie

Roma, 22

Per facilitare i viaggi durante le feste natalizie e di capodanno l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha disposto che i biglietti di andata e ritorno ordinari i biglietti di andata e ritorno di fine settimana e festivi nonchè i biglietti di andata e ritorno emessi in base alla concessione speciale XV che saranno distribuiti nel periodo dal 22 dicembre fino al 1 gennaio siano tenuti validi per il ritorno fino a tutto il 2 gennaio 1935 XIII. La distribuzione dei biglietti festivi verso i grandi centri resta vietata nei giorni feriali 22, 24, 27, 28, 29, 31 e nel giorno 27 la distribuzione dei biglietti di fine settimana e della concessione Dopolavoro.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 22 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rend'ta 3.50%	85.40	85.50
Pr. Conv.	84.35	84.55
Obbl. Ven. 3.50	91.70	91.40
B. T. 1940	103.15	103.05
B. T. 1941	103.80	103.65
B. T. 1943	99.30	99.20
B. d'Italia	—	1625.—
Comit	905.—	905.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	2945.—	—
Assicuraz. Ital.	543.50	—
Riun. A.	1845.—	—
Riun. B.	1745.—	—
Cosulich	14.25	13.—
Cascami Seta	—	295.—
Snia Viscosa	—	292.50
Fiat	—	275.50
Edison	710.—	710.—
Soc. Adr. Elet.	—	142.—
Terni	196.—	195.50
Francia	77.37	77.27
Londra	57.95	57.95
Svizzera	379.50	379.50
New York	11.72	11.72
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.—
Spagna	—	160.—
Praga	—	49.10

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali Obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 22 dicembre.

I.R.I. Siet 4%	520.—	518.—
Op. pub. I.R.I. 4.50%	496.75	497.—
» » Elfer 4.50%	500.50	500.50
Pubblica Utilità 6%	499.—	500.—
» » s. Tel. 6%	501.—	500.—
Credito Navale 6.50%	500.50	500.50
Edison em. 1941 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	500.50	502.—
Meridionale di El. 6%	501.50	501.—
Soc. Es. telefonici 6%	498.—	497.—

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.65 a 0.90 — Castagne da 0.35 a 0.60 — Fichi secchi da 1.20 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1 a 1.80 — Marroni da 0.90 a 1.20 — Mele da 0.65 a 3.50 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Pere da 0.90 a 2.50 — Aglio da 1.90 a 2.50 — Brovada da 0.30 a 0.35 — Cipolla da 0.35 a 0.50 — Fagioli da 0.90 a 1.70 — Insalata da 0.65 a 1 — Patate da 0.35 a 0.40 — Radicchio da 0.80 a 1.20 — Sedani da 0.30 a 0.40 — Spinaci da 0.90 a 1.20 — Verze da 0.15 a 0.20.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 6 a 6.50; a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.20 a 4.80; da 6.50 a 9 — Oche da 3 a 3.30; da 5 a 6 — Piccioni da 1.30 a 2.30; a 2.80 — Polli da 4.50 a 5; a 7 — Tacchini da 4 a 5; da 6 a 8 — Uova fresche l'una da 0.35 a 0.40.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 11 a 12; id. seconda qualità da 9 a 11 — Fieno della bassa prima qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 12 a 15 — Strame da 8 a 9.

LA VITA SPORTIVA

L'interessante odierna partita

Udinese-Valdagno

Oggi Campo Moretti ore 14.30

Dopo quindici giorni di chiusura, il Campo Moretti riaprirà oggi i battenti per una contesa che si annuncia particolarmente interessante, fra l'Udinese e la volitiva e rinnovata compagine del Dopolavoro «Marzotto» di Valdagno. E' la prima volta che questa giovane unità, debuttante nel campionato di prima divisione, si misura a Campo Moretti con l'undici friulano e scende a Udine in un momento brillantissimo di forma come lo conferma il franco successo ottenuto domenica scorsa sul Bassano.

I bianco-neri, dal canto loro, hanno imparato, per esperienza, a tenere nella massima considerazione anche le squadre di secondo piano e quindi si guarderanno bene dal prendere a cuor leggero l'odierno confronto con i calciatori di Valdagno ai quali diamo il benvenuto a nome degli sportivi friulani.

L'Udinese prenderà il campo nella seguente formazione: Tonello; Ciroi e Piccoli; Dal Pont (cap.), Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Abatematteo, Chizzo e Cossio.

* * *

In riferimento all'incontro Udinese-Bratislava per il quale fino a ieri si nutrivano dei dubbi circa l'effettuazione, ci viene ora assicurato dai dirigenti del sodalizio bianconero che avrà regolare svolgimento mercoledì prossimo 26.

* * *

I cadetti bianco-neri si porteranno oggi in trasferta nella vicina Monfalcone per misurarsi con la squadra di rincalzo del Cantiere. Essi prenderanno il campo nella seguente formazione: Barbetti; Chiarandini e Tiou; Miani, De Iesu e Zuliani; Michelioni, Faini, Bresin, Di Pasquale e Zanussi (cap.).

Il campionato nazionale di calcio

Le partite odierne

DIVISIONE NAZIONALE A

Fiorentina-Ambrosiana
Brescia-Lazio
Napoli-Torino
Palermo-Sampierdarena
Pro Vercelli-Livorno
Milan-Triestina
Roma-Bologna
Juventus-Alessandria

DIVISIONE NAZIONALE B

Girone A

Catania-Lucchese
Genova-Messina
Vigevanesi-Cagliari
Casale-Novara
Viareggio-Pavia
Pisa-Spezia
Derthona-Seregno
Legnano-Pro Patria

Girone B

Catanzaro-Bari
Foggia-Comense
Perugia-Grion
Venezia-Pistoiese
Modena-Spal
Padova-Atalanta
Verona-Aquila
Cremonese-Vicenza

PRIMA DIVISIONE

Girone A

Ponziana-Pordenone
Pro Gorizia-Monfalcone
Treviso-Schio
Bolzano-Palmanova
Trento-Fiumana
Bassano-Rovigo
Udinese-Valdagno

SECONDA DIVISIONE

Monfalcone B-Udinese B
Triestina B-Pordenone B
Latisana-Pro Gorizia B

Campionato dei liberi

Girone A

Caporiacco - Nogaredo
Passons - Spilimbergo
Martignacco - Campoformido

Girone B

Basiliano - Talmassons
Pozzuolo - S. Giorgio di Nogaro
(Riposa Rivignano).

Girone C

Cividale - Grions
Pradamano - Remanzacco
(Riposa Edera).

* * *

(ivan) *Avremo qualche altra sorpresa nella terza giornata di campionato? Dopo le due precedenti e importanti giornate questa d'oggi è sicuramente la più attesa poichè essa servirà a dimostrarci le probabili vincitrici dei gironi dato che quello di andata sta per finire.*

Nel Girone A, la squadra che più ha probabilità di affermazione, è il Passons. I gialli ora capeggiano da soli il girone con punteggio pieno. Il suo avversario, lo Spilimbergo che domenica ha dovuto subire il pareggio dal Caporiacco, gli renderà la visita ma certo non rassegnato a uscire sconfitto dal confronto, ma anzi col proposito di rinfrancarsi del mezzo insuccesso casalingo. Il compito dei passonesi non è quindi dei più facili ma godono il favore del campo. Il Caporiacco che sta disputando un campionato ammirevole, ospiterà il Nogaredo che con l'affermazione di Martignacco, sembra essersi ripreso, ma nessuna sorpresa dovrebbe turbare questo incontro nel quale il Caporiacco riuscirà certamente a far valere il vantaggio del campo amico. Il Martignacco, dal canto suo, dopo le due brutte partite iniziali, cercherà di riabilitarsi a spese del Campoformido.

Nel girone B, la partita di cartello è data dal confronto Pozzuolo-San Giorgio di Nogaro. Il S. Giorgio al suo debutto, ha sbaragliato il Rivignano. Ben più difficile sarà però il compito che l'attende oggi perchè i pozzuolesi, con la vittoria per sette a due sul Talmassons, hanno dimostrato di essere lanciatissimi. Ci riserviamo perciò dal fare un pronostico. Interessante sarà pure l'incontro che metterà alle prese il Basiliano col Talmassons. I bianco-neri hanno giocato solo una partita, sfortunata a dire il vero, e sono con zero punti in classifica. Quella di oggi dovrebbe essere la partita della riabilitazione.

Un bell'incontro è pure in programma nel girone C, dove il Cividale, dopo la giornata di riposo, torna a giocare in campo amico ospitando il Grions che domenica ha vinto a Remanzacco. I bianco-rossi, pur partendo favoriti, dovranno ben guardarsi dalle sorprese, poichè i grigi sono molto pericolosi e decisi di ripetere il colpo gobbo giocato al Remanzacco. L'altra partita fra il Pradamano, ospitante ed il Remanzacco si prevede combattutissima poichè le due squadre si trovano con zero punti.

Nel girone D, il Giovinezza, che dopo la netta vittoria a spese del Tarcento si trova in testa alla classifica, ospiterà il Credito Assicurazioni che è fresco di una sconfitta subita a Feletto. Il compito dei neri non sembra molto difficile e la loro vittoria si dà per certa. Un po' difficoltosa appare la trasferta del Pasian di Prato a Tarcento dove i gialli attendono questa partita per rifarsi del sette a tre subito domenica scorsa.

FECONDITA': BENEDIZIONE DI DIO

L'americano prof. Alan F. Guttmacher, della John Hopkins University di Baltimora, è l'autore di: *Come si crea la vita* («Life in the making»), storia delle idee umane sulla procreazione o relazione scientifica aggiornata e scrupolosa di fatti acquisiti, d'indagini e di informazioni biologiche. Bompiani ha pubblicato l'appassionante volume, tradotto da L. Porta, nella raccolta delle «Avventure del pensiero».

Togliamo dal volume alcune pagine sulla fecondazione, nelle quali l'accenno all'Italia, sana di razza e di costumi, ci pare saliente.

La fecondità è considerata giustamente una benedizione di Dio e, per fortuna, di fronte alle donne senza figli che deplorano la loro sterilità, se ne trovano altre che son capaci di finire una gravidanza per ricominciarne un'altra. Vidi una mulatta sgravarsi di due bambini di tre chili e mezzo alla distanza di nove mesi e ventisei giorni l'uno dall'altro. Un altro episodio riguarda la sanità fondamentale della razza italiana.

Si trattava di una donna italiana, che aveva perduto alla nascita il primo figlio, e aveva avuto una seconda gravidanza abortiva; alla terza gravidanza si erano diagnosticati due gemelli: i raggi X li avevano rivelati e tanto lei che suo marito erano ben disposti ad accogliere due pargoli invece di uno. Con sorpresa di tutti, la signora ebbe invece tre figli, Franco e Fausto, che pesavano ognuno tre chili e mezzo; e Teresa, che ne pesava quattro.

Il chirurgo americano era molto imbarazzato, e non sapeva come dar notizia al padre di tanta figliolanza, che gli era piovuto sulle spalle quel mezzo asilo d'infanzia in un sol colpo. Dopo alcune parole evasive e circonlocuzioni, finalmente arrivò alla conclusione: «Tonio, egli disse, Anna vi ha dato tre bambini: due maschietti ed una femminuccia».

Figurarsi la meraviglia dell'americano quando vide l'italiano balzare dalla seggiola in un delirio di gioia, e correre gridando sfrenatamente a raccontare, agli amici del quartiere italiano, la sua grande fortuna.

L'argomento della fecondità non è ancora completamente investigato, però conosciamo già alcuni particolari interessanti. Sappiamo così che i popoli giovani sono più fertili dei vecchi, e che la fecondità varia anche secondo la differenza di età fra i coniugi, in proporzione inversa, avendosi il massimo quando il marito ha da 5 a 7 anni più della moglie.

Anche l'età in cui la donna comincia ad essere feconda varia molto; fra i negri d'America si osservò un caso di gravidanza a 8 anni; non rarissimi sono i parti prima dei 12 anni; io stesso ho sgravato una fanciulla negra che aveva 14 anni e 9 giorni, età controllata anche con uno studio radiologico dello stato di ossificazione dello scheletro e della dentatura; si noti che la madre di questa fanciulla diventò così nonna all'età di 24 anni.

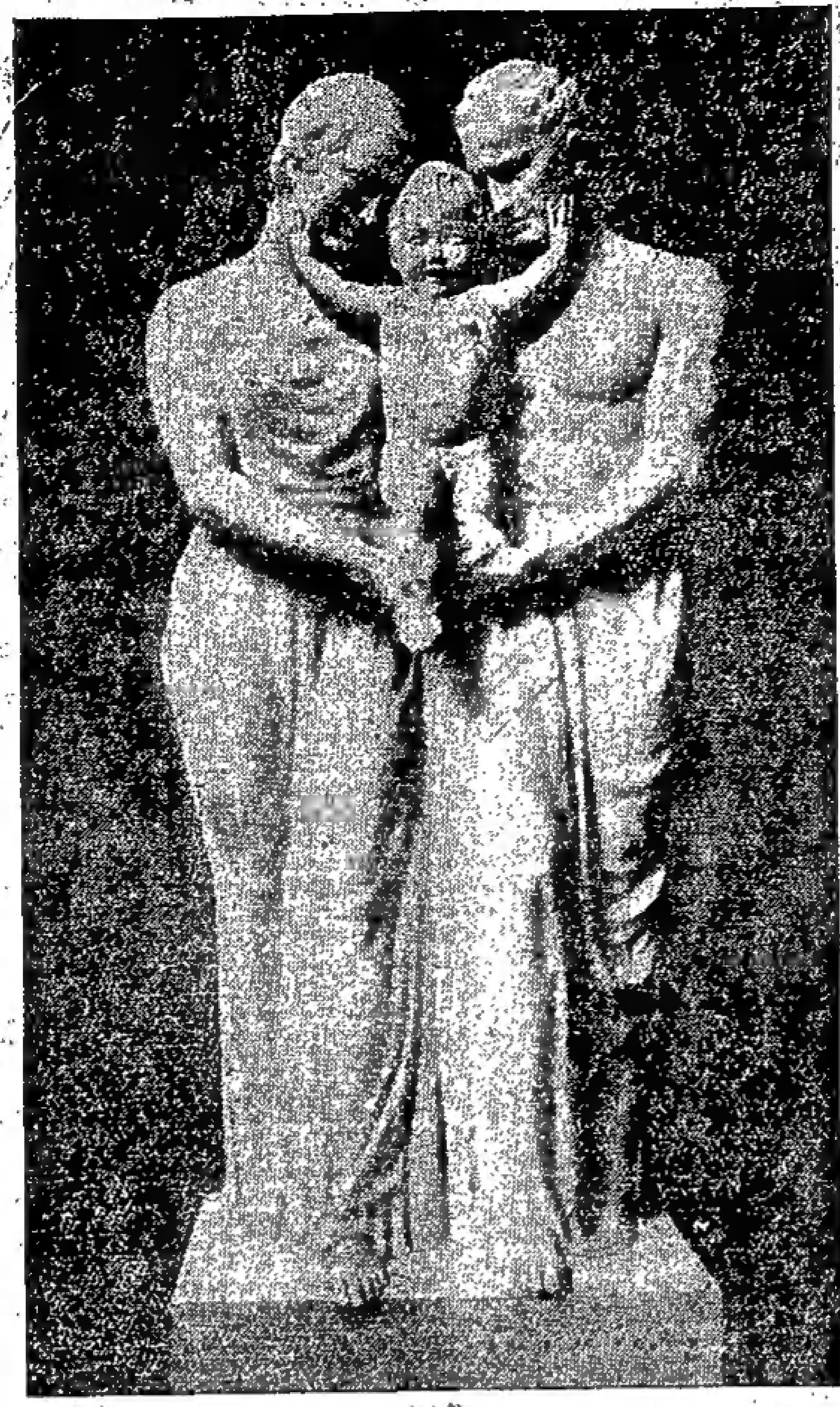
Passiamo all'estremo opposto; so di una donna che ebbe il primo parto a 52 anni, e di un'altra che ebbe il settimo figlio all'età di 62 anni.

La durata della fecondità maschile è anche maggiore potendo riscontrarsi dai 14 agli 80 anni e più. Massinissa, re di Numidia, avrebbe generato Metinate all'età di 86 anni; Vladislao, re di Polonia, avrebbe avuto due figli a 90 anni; Guglielmo Harvey, il grande medico e fisiologo inglese, fece nel 1635 l'autopsia di un certo Tommaso Parr, il quale sarebbe morto alla tenera età di 152 anni e due mesi, e che forse prevedendo la sua sorte eccezionale, non rinunciò al celibato prima degli 80 anni, ancora in tempo per avere due figli, di cui uno campò fino a 127 anni. Nonostante la grande autorità del nome di Harvey, oggi si dubita alquanto che un uomo possa arrivare a vivere più di 140 anni, ma più credibile rimane che quel venerando vegliardo, che si ritenne degno di sepoltura nella famosa Abbazia di Westminster, possa aver avuto due figli a 80 anni di età.

Si crede che i popoli viventi in climi caldi siano molto più fertili di quelli che vivono al freddo intenso; per esempio, è noto che gli Esquimesi hanno famiglie di pochi figli, pur nulla facendo per

Alcuni medici sostengono anche che gli eccessi al coito ed il fumare esageratamente riducono la fecondità soprattutto nella donna.

Una recente statistica inglese dimostra che tra le diverse professioni, gli insegnanti hanno il minor numero di figli; seguono i ministri, i medici, gli scrittori, i poliziotti, i postini, i ferrovieri, i birrai, i minatori, mentre i lavoratori manuali in genere e specialmente quelli dei campi hanno le famiglie più numerose.



LA FAMIGLIA — Gruppo simbolico (scultore Riva) offerto dall'Università di Bari al Duce nella Sua visita del 6 settembre.

Vi è rapporto inverso tra ricchezza e fecondità. Se le famiglie dei ricchi sono spesso poco numerose, è probabile che vi entrino anche fattori biologici ed ereditari; persino il desiderio e la possibilità di avere molti figli sarebbero, secondo alcuni, caratteri trasmissibili per eredità. La diversa fecondità secondo la classe sociale non dipenderebbe dunque soltanto da fattori volontari, ma anche da altri indipendenti dalla volontà individuale, e di indole biologica. Vi è poi un circolo vizioso, per cui non solo le classi superiori tendono a diventare poco feconde, ma le famiglie poco numerose tendono ad elevarsi socialmente, per la minor suddivisione dei patrimoni e per le maggiori possibilità nella educazione dei figli; dato che, come è ovvio, il grado di coltura delle famiglie è inversamente proporzionale alle difficoltà per l'esistenza. Invece, nelle classi più povere le soddisfazioni sessuali rappresentano la fonte maggiore di distrazione. A sua volta il numero maggiore dei figli impegna il progresso economico e sociale di queste famiglie. Lo stato di cose accennato tende ad esaltarsi con i matrimoni fra i membri della stessa classe sociale: accumulo di patrimoni da una parte, dispersione dall'altra. La rapida estinzione di alcune famiglie nobili, avvenuta in tempi recenti, si vuole dipenda dai matrimoni dei figli di nobili con quelli della borghesia ricca assai poco fertile.

Abbiamo così accennato brevemente ai principali fattori che agiscono sulla fecondità: l'età, le peripezie familiari, la dieta, il clima, i veleni voluttuari, gli eccessi, la professione e la salute.

E' certo che queste conclusioni verranno modificate dagli studi a venire; ma anche allo stato odierno, le conoscenze sulla fecondità offrono un materiale pieno di suggerimenti per le meditazioni degli eugenisti, dei sociologi e dei moralisti.

Un altro compito che interessa anche più da vicino, hanno gli studi sulla riproduzione dell'uomo e degli animali. Prescindendo dalle nozioni preziose per l'allevamento razionale degli animali domestici, ricorderemo i vantaggi che la società potrà trarre dal progresso di scienze che ne dipendono, come l'eugenetica e la demografia; basta pensare all'importante problema della sterilità, che giustamente è stato posto all'ordine del giorno in tutte le Nazioni civili, e a quello della sterilizzazione profilattica, affrettatamente adottata da alcuni Stati d'Europa e d'America, e intorno al quale sono ancora tanto accese le discussioni.

A. F. Guttmacher

Il traduttore a proposito della sterilizzazione postilla questa nota al volume:

Negli ultimi anni la pratica della sterilizzazione, consensuale o coercitiva, dei delinquenti e delle persone affette da malattie trasmissibili ereditariamente e da molte malattie mentali, si è diffusa in alcuni Stati dell'America settentrionale e soprattutto in Germania, dopo l'avvento di Hitler. Moltissimo si è scritto pro e contro questa pratica e la discussione ne è quanto mai ardua perchè in questo terreno i dati dell'eugenetica e della genetica sperimentale non possono venire seriamente valutati senza tener conto di considerazioni morali e sociali e anche religiose e politiche. Certo è commendevole il prudente riserbo, che, intorno a questa delicata questione manifestano le Nazioni latine. Il tempo ci dirà se i risultati per la società sono tali da compensare tante offese alla personalità etica e somatica dei singoli individui.

La popolazione è uno dei fattori della ricchezza nazionale, essa costituisce la forza fisica e reale dello Stato, essendo il numero degli abitanti la sola misura della potenza di uno Stato.

PIETRO VERRI

Quelli che disegnano che una città faccia grande imperio, si debbono con ogni industria, ingegnare di farla piena di abitatori, perchè senza questa abbondanza di uomini, mai si riuscirà di far grande una città.

MACHIAVELLI

La giornata della Madre e del Fanciullo, la tassa sul celibato e la sua campagna morale, salvo i casi nei quali è giustificato, lo sfollamento delle città, la bonifica rurale, l'opera della maternità e infanzia, le colonie marine e montane, l'educazione fisica, le organizzazioni giovanili, le leggi sull'igiene, tutto concorre alla difesa della razza.

MUSSOLINI

Una madre

La celebrazione della Madre e del Fanciullo è una solenne manifestazione della nostra rinascita spirituale.

La «Madre» è la sola religione senza atei ed è fede di tutti gli altari: il «Fanciullo» è la fresca linfa nella perenne giovinezza dei popoli. La madre è ancora la grande educatrice: sulle sue ginocchia si formano le generazioni e il Fanciullo, gioia e sorriso di ogni casa, è la promessa del nostro avvenire: il soldato e il cittadino del nostro più grande destino.

Partecipando, cuore ed anima, alla esaltazione della maternità e dell'infanzia, a me piace evocare una Madre che tutti assomma i motivi ideali della Giornata celebrativa.

Quando nel gennaio del 1915 il terremoto distrusse Avezzano, la industre cittadina del mio Abruzzo aquilano, alle squadre di soccorso apparve un bimbo che emergeva dalle macerie accumulate, tenuto in alto dalla Madre totalmente sepolta. La Madre è rimasta ignota, non così il tragico episodio che assurge a simbolo universale.

In quella Madre senza nome, per il suo nobile sacrificio, noi possiamo esaltare tutte le madri e nel bimbo ignaro i trionfi sulla Morte e l'eternità della Vita.

Adelchi Serena

Vice Segretario del P.N.F.

Condizione insostituibile del primato è il numero. Senza di questo tutto decade e crolla e muore.

MUSSOLINI

Friuli: sette anni - otto milioni e mezzo

Sorrisi di mamme e vagiti di bimbi benedicono alla vita

Nella nostra Provincia, l'Opera Maternità e Infanzia è al settimo anno della sua azione provvidenziale, iniziata nel gennaio 1928. Erano allora appena creati i comitati comunali di patronato ed occorreva dar loro soffio di vita non solo col mettere a disposizione di essi i mezzi necessari ma anche rendendoli coscienti della missione sociale che dovevano assolvere. Come a capo della Federazione dell'Opera è stato posto per legge il Preside della Provincia, così a presiedere i comitati comunali è chiamato il Podestà. Valutare la realtà e l'estensione dei bisogni, provvedere ai rimedi nell'ambito della sua competenza e con i mezzi forniti dalla Federazione e, se questi non sono sufficienti, dare il conforto della parola affettuosa, ecco il compito che spetta al Podestà, molto adatto ad assolverlo poichè diuturnamente vive la vita della popolazione.

Come è noto, all'Opera Maternità e Infanzia è demandata l'assistenza alle madri e ai fanciulli di condizioni disagiate; per raggiungere così umani obbiettivi oltrechè in estensione, anche in profondità, l'intervento dell'Opera non deve essere limitato al semplice soccorso che arreca un momentaneo sollievo ma estendersi accompagnando la madre per tutto il periodo più delicato della maternità e il fanciullo negli sviluppi dei primi anni. Le varie forme di assistenza sono prodigate attraverso i *consultori ostetrici e pediatrici*, gli *asili nido*, i *refettori materni*, i *sussidi* e i *ricoveri* dei minori in Istituti, oltre che con l'*assistenza morale* che provvede a collocare al lavoro madri bisognose o gli adolescenti, ad assistere nelle pratiche per il riconoscimento dei figli, e per la legalizzazione di unioni illegittime.

L'assistenza alle madri

L'azione profondamente umana dell'Opera risalta maggiormente dal consuntivo degli scorsi anni nei riguardi della nostra Federazione provinciale della istituzione creata dal Fascismo per la tutela della maternità e dell'infanzia.

L'attività è compresa in due grandi forme: assistenza alla madre per farla sicura e serena nella sua maternità e nella missione di allevatrice; assistenza al bambino, per correggere i metodi dell'allevamento e ridurre la mortalità infantile.

Per le *madri*, l'aiuto si traduce in ammissioni ai consultori, sussidi, vigilanza sanitaria e accoglimento negli Istituti di maternità. I *consultori ostetrici* hanno iniziato il loro compito nel 1933 ospitando 150 gestanti; questo numero è notevolmente aumentato quest'anno salendo a 300. Da quattro anni funzionano i *refettori materni* — ove le madri (poi anche col bimbo) consumano vitto sano e sufficiente nel periodo della gestazione e dell'allattamento — e la loro utilità si è dimostrata sempre più efficiente. Dalle 42 gestanti ammesse ai refettori nel 1930 si è passati a 160 quest'anno. Le sussidiate a domicilio erano appena 2 nel 1928 e salirono a 140 nel 1930; quest'anno hanno tale sussidio 117 madri. Numerosi sono pure i ricoveri in istituti di maternità.

Una forma notevole di assistenza è rivolta anche alle *madri bisognose o abbandonate*, con bimbi minori di tre anni. Di queste ne sono state ammesse 508 ai *consultori* nel 1933; ben 1315 bambini e oltre mille madri frequentarono i *refettori* dal 1930 al 1933, mentre negli stessi anni ricevettero il sussidio a domicilio 360 madri e parecchie sono state ricoverate in istituti.

Nell'anno in corso sono state ammesse ai consultori ostetrici 235 madri nutrici e ai refettori materni 559 mentre ricevettero sussidio a domicilio 2230 madri.

Dalla culla alla puerizia

Ragguardevole è pure l'assistenza concessa ai bambini e qui il quadro statistico può essere diviso in gruppi a seconda dell'età dell'assistito.

I bimbi minori di tre anni, ammessi ai consultori e assistiti senza la madre, sono stati 489 nel 1933 e 675 nell'anno in corso; altri sono stati collocati presso istituti o presso nutrici. Quest'anno di *bimbi minori di tre anni*, ne furono assistiti: 259 mediante sussidi alle loro famiglie; 556 nei refettori infantili; 79 con ricovero in istituti o colonie di profilassi antitubercolare.

Durante gli anni dal 1930 al 1933 i *bimbi illegittimi* riconosciuti dalla madre (una volta abbandonati e dimenticati come relitti della vita), ebbero vasta assistenza a mezzo sussidi o collocamento in istituti.

Per gli adolescenti

I *fanciulli maggiori di tre anni* ed adolescenti sono stati pure oggetto di particolari cure: 2050 se ne sono assistiti dal 1928 ad oggi mediante sussidi alle rispettive famiglie, moltissimi ne sono stati collocati presso famiglie e quivi seguiti e vigilati a cura dell'Opera; negli anni considerati 709 bimbi trovarono asilo e assistenza negli *istituti antitubercolari*; e circa 130 sono stati *ricoverati in istituti permanenti di educazione ed istruzione o in colonie agricole*. Quest'anno, è stata concessa assistenza ai fanciulli maggiori di 14 anni fino ai 18, mediante sussidi alle famiglie, ricoveri in istituti di educazione o di sanità per i predisposti alla tubercolosi. Di quest'assistenza hanno beneficiato nell'anno in corso 178 giovani.

Il quadro delle erogazioni

Inoltre la Federazione provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia ha sovvenzionato negli anni 1932 - 34, ben 91 asili infantili per refezioni gratuite a bimbi poveri, erogando all'uopo 153.600 lire. Nè bisogna dimenticare che la Federazione stessa ha accordato nello scorso anno 48 premi di nuzialità per 24.000 lire; 24 premi d'allevamento igienico del bimbo per lire 1.700 e 30 premi di matrimonio per la regolarizzazione di unioni illegittime, per lire 7.450. Ha accordato infine quest'anno 59 *premi* di matrimonio per lire 15.600, oltre ai premi di nuzialità, natalità, allevamento e borse per asili infantili, come in questi giorni abbiamo riferito.

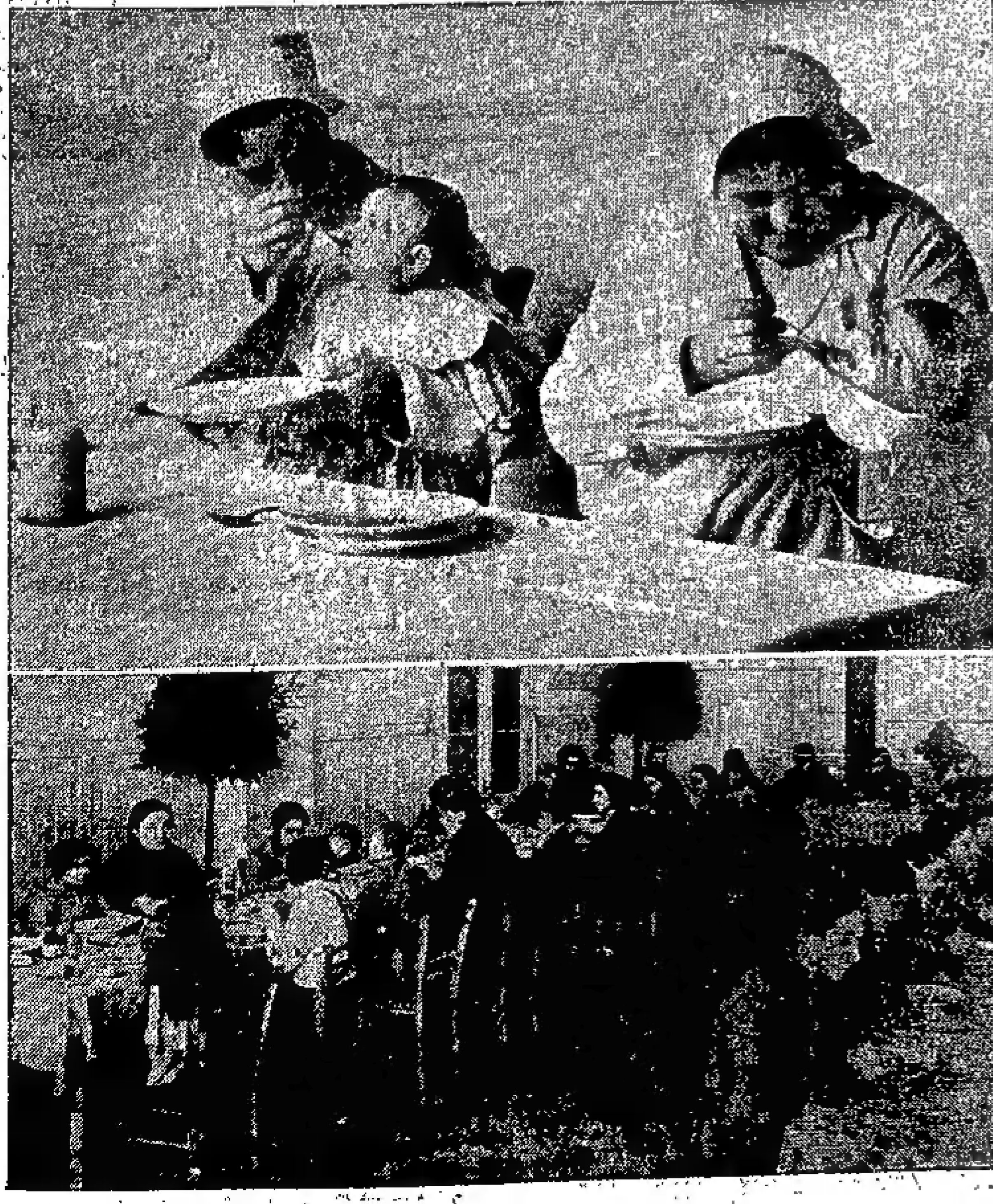
Valutando le cifre globali di spesa per gli esercizi finanziari dal 1928 al 1934, si desume che l'Opera Maternità e Infanzia nella nostra provincia ha erogato la considerevole somma di lire 8 milioni 500.000, iniziando nel 1928 con una spesa di lire 183.379 ed aumentando sempre i contributi fino a raggiungere la somma di lire 1.638.983 nel decorso esercizio. Per l'anno corrente le erogazioni ammontano a circa lire 1.500.000.

Forze vive della Patria

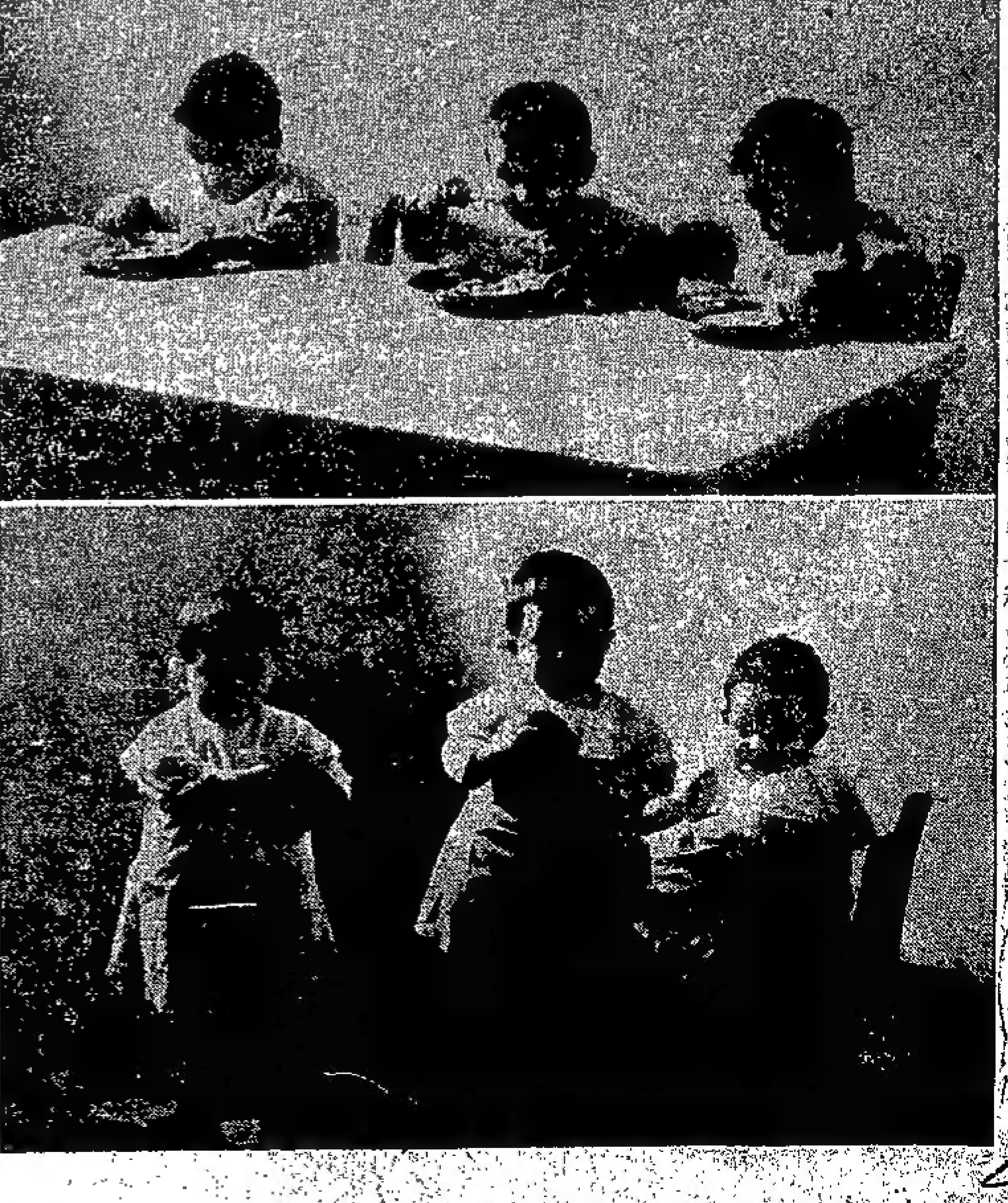
Le provvidenze d'alto senso umanitario prodigate nella nostra Provincia s'inquadrano nell'attività dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e della Infanzia, istituzione sorta nel dicembre 1925, per impulso mussoliniano. Fino a quell'epoca non esisteva in Italia un sistema organico di leggi che regolasse la protezione e l'assistenza delle madri e dei fanciulli; esistevano solo poche disposizioni frammentarie relative ad alcune categorie di figli illegittimi e di minorenni girovaghi; per l'infanzia abbandonata, doveva provvedere la beneficenza privata; per i bimbi privi della carezza materna, c'erano i brefotrofi, per le madri, pochi ospizi e alcune istituzioni di carità. A questo tenue complesso di istituzioni mancava coordinazione, organicità e indirizzo; scarsa l'osservanza delle norme igieniche; predominava il senso della carità invece che la coscienza del dovere assistenziale. Lo Stato, prima dell'avvento del Fascismo, poteva essere citato abulico assente in uno dei campi più delicati e interessanti della vita sociale. Il Fascismo ha affrontato il problema con risoluzione e con metodo; l'Opera Maternità e Infanzia è sorta per volontà del Duce, ad educare le donne alla maternità ed i fanciulli alla vita; è chiamata a prevenire anzichè a curare, a indirizzare nel campo igienico e morale le madri ed i fanciulli per preservarli dai mali fisici e spirituali.

Domani anche a Udine, come in tutti i Comuni della Provincia e in tutta la Nazione, la seconda giornata della Madre e del Fanciullo invita alla poesia di tanto bene dispensato, di tanto amore protetto. Fermiamo — nel breve giro del sole che canta la natura — il nostro pensiero al contenuto etico di quest'Opera a difesa della Maternità e dell'Infanzia che da quasi 9 anni edifica, risparmia, preserva e contende al male, dà vita, diffonde il sorriso e rassicura, sotto la diretta sorveglianza, l'ispirazione e l'incitamento di Mussolini. Nella Madre vedremo l'immagine della perpetuità della Patria, nel Fanciullo l'immagine della forza crescente della Nazione.

E questa venerazione di maternità, questa esaltazione della famiglia, ci parrà squilla di salvezza.







DOCUMENTI DELL'OPERA DI ASSISTENZA IN FRIULI. — Il bimbo dal refettorio lattanti all'asilo, è allevato, rigenerato dalla elettrotermoterapia, nutrito, assecondato negli svaghi della puerizia. Le madri che allattano sono rifocillate e confortate nei refettori materni. (foto Brisighelli).

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

L'Artigianato friulano intensifica l'attività organizzativa

Per la previdenza - La Mostra di Gemona - I campionati di mestiere

Si è svolta a Udine presso la sede provinciale, una importante riunione del Consiglio dell'Artigianato Friulano. Erano presenti quasi tutti i Capi di Comunità e di mestiere con le rispettive consulte. Presiedeva l'Ispettore regionale avv. Rino Del Rio.

Per la Cassa Mutua di malattia

Il Segretario Provinciale dottor Bucci, riferendosi all'adesione delle Casse Mutue di Malattia dei lavoratori dell'industria ha illustrato le trattative intercorse con l'Unione dei Sindacati per la commisurazione dell'aliquota da attribuirsi alle aziende artigiane, precisando infine i termini dell'accordo raggiunto e sottoponendoli alla approvazione dell'assemblea. Hanno interloquito diversi Capi Comunità e Capi Mestieri e quindi, per chiarire i vari aspetti del problema, l'Ispettore regionale, il quale ha voluto esprimere anzitutto il suo compiacimento per il tono elevato e sereno assunto dalla discussione, per la bella prova di maturità sindacale offerta dalla assemblea e per i propositi espressi con tanta nobiltà e altezza di sentire. Si è poi intrattenuto su quel concetto di solidarietà nazionale, sanzionato dalla Carta del Lavoro, che riconosce ed assicura ad ognuno il diritto all'assistenza nei casi di malattia. Per questo il Regime, ispirandosi ad una visione completamente opposta a quella delle Organizzazioni professionali, ha abbandonato completamente un sistema dove la mutualità era il mezzo e non il fine ed ha creato tutta una fitta rete di provvidenze capaci di assicurare ad ogni produttore assistenza adeguata e sollecita.

Da ultimo il Consiglio approva all'unanimità l'adesione alle Casse Mutue di Malattia.

Come funzionerà la Cassa artigiana di previdenza

Il Segretario Provinciale ha ripreso la parola per comunicare che, secondo le direttive della Federazione Nazionale, è intendimento della Segreteria di istituire anche nella Provincia di Udine una Cassa di Previdenza a favore degli artigiani. La Cassa, che il Segretario confida possa iniziare il suo regolare funzionamento in un periodo relativamente breve di tempo, appunto perchè conta, nel modo più assoluto sulla cosciente, fervida ed attiva collaborazione di tutti i Dirigenti artigiani, dovrà avere i seguenti scopi: assicurare a tutti i soci ammalati una indennità giornaliera nella misura di lire 8 per i primi trenta giorni, di lire 10 per i successivi 30 giorni, di lire 12 per il rimanente periodo di malattia; provvede alla gratuita assistenza medico-chirurgica e alla corresponsione dei medicinali, all'eventuale ricovero degli iscritti in ospedali, cliniche e case di cura, dare assistenza alle madri nei casi di parto ecc. Proseguendo nella sua diligente esposizione il Segretario comunica che la Cassa di Previdenza sarà retta e amministrata dagli artigiani stessi e che essa limiterà tutte le spese generali e di amministrazione in modo da devolvere quasi totalmente a favore della previdenza le quote pagate dai soci.

Anche su questo argomento si inizia una viva discussione alla quale partecipano l'Ispettore e parecchi dei presenti.

Accolta la proposta di riunire le singole comunità per la raccolta delle adesioni, il Consiglio approva infine, all'unanimità la costituzione della Cassa.

Il Segretario ha riferito quindi sulle deliberazioni nell'ultima seduta del Comitato Intersindacale relativamente all'entità dei contributi a favore delle opere assistenziali, specificando altresì, le quote che dovranno essere versate dagli artigiani nel presente periodo invernale e delle quali sarà data a tutti precisa comunicazione mediante apposita circolare. Il Segretario si è detto certo che gli artigiani sapranno rispondere con entusiasmo all'appello per il compimento di un dovere morale e sociale.

Per la prima mostra dell'artigianato friulano

Il dott. Baccei ha informato il Consiglio sulla necessità di dare immediato inizio ai lavori di propaganda e di preparazione per la partecipazione degli artieri friulani alla Fiera di Firenze, della cui importanza ogni artigiano è ormai più che compreso, ed ha ricordato i notevoli risultati conseguiti lo scorso anno e i diversi premi riportati. Ha avvertito inoltre che non mancherà di giovarsi della più attiva collaborazione del Consiglio sia per la assunzione delle adesioni sia per prendere all'occorrenza, anche la iniziativa di viaggi in comitiva, per approfittare delle maggiori agevolazioni che ai viaggi in gruppo sono riservate. Ha dato quindi lettura del concorso bandito dalla Fiera per l'ambientazione e l'arredamento, rilevandone la vasta portata rinnovatrice ed educatrice nel complesso campo delle forme e del buon gusto.

Il Segretario ha confermato che nei mesi di agosto e settembre del prossimo anno sarà tenuta a Gemona la prima Mostra dell'Artigianato Friulano, per la quale sono stati costituiti un comitato d'onore e un comitato esecutivo, presieduti rispettivamente dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni S. E. Alberto Asquini e dall'on. Vincenzo Buronzo, presidente della Federazione Artigiana.

Il Segretario ha comunicato infine che, presso la Federazione, ha già avuto inizio il lavoro di preparazione dei Campionati nazionali di mestiere per l'anno 1935, che probabilmente saranno estesi, conformemente alla proposta che il Presidente della Federazione ha formulato in seno alla Commissione per la istruzione Professionale, alla quasi totalità dei mestieri inquadrati. Tanto su questo argomento, quanto su quello precedentemente trattato, hanno chiesto maggiori ragguagli i Capi Comunità: Zandigiacomo, Visentini, Barzaghi, cav. uff. Tremonti, Semintendi e Fabris. Hanno risposto esaurientemente il Segretario e l'Ispettore, il quale ha terminato compiacendosi nuovamente con l'Artigianato Friulano formulando per le sue iniziative i migliori auguri di sviluppo e di prosperità.

GEMONA

La commemorazione di Arnaldo Mussolini

Arnaldo Mussolini è stato commemorato dal Segretario del Fascio nell'aula magna del Comune, presenti Giovani fascisti, Avanguardisti, Camicie nere e rappresentanze, autorità politiche, civili e militari.

Giornata della Madre e del Fanciullo

Il Presidente del Comitato dell'Opera nazionale della Maternità e dell'Infanzia ha disposto per domani la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo: Ore 9: Messa solenne nella Chiesa della Madonna delle Grazie — Ore 10: celebrazione nell'aula magna del Comune, sorteggio e distribuzione dei corredini per neonati e di premi di nuzialità e maternità. Sono invitate alla significativa cerimonia le autorità politiche, militari, civili e religiose.

Duemila lire all'assistenza offerte dal comm. Gilberti

Fra le macchine della grande industria della carta si è svolta ieri una intima fraterna cerimonia, che è assurta a festività del lavoro, nell'occasione della consegna delle insegne di commendatore della Corona d'Italia al consigliere delegato ing. Ferruccio Gilberti che da molti anni dedica la sua grande attività con l'on. Douzelli all'industria della carta. Nella circostanza il comm. Gilberti ha offerto duemila lire alle Opere assistenziali di Gemona. A tutte le maestranze è stata concessa una giornata in più di paga.

La serata pro Opere Assistenziali

Alla serata indetta per l'altra sera al Teatro Sociale, v'è stato generoso concorso di cittadini e sono state presenti tutte le autorità. Il netto ricavato sarà devoluto al Comitato locale delle Opere assistenziali. Alla direzione del cine la presidenza dell'E. O. A. rivolge un vivo ringraziamento.

Mortale disgrazia

Giovane madre deceduta precipitando dalla bicicletta

Ieri mattina Ermenegilda Vitor, d'anni 25, madre di due bambini, si recava in bicicletta per la discesa del macello. La bicicletta aveva i freni guasti e nella discesa la povera donna non riuscì a frenare la velocità e sbattè contro il muro a lato della strada. La povera donna decedeva per commozione celebrale.

PORDENONE

Inizio dell'assistenza invernale

Ier alla Casa del Fascio per Pordenone centro e nelle varie sedi dei gruppi rionali del Dopolavoro è stata effettuata la prima distribuzione dei generi alimentari, che si ripeterà poi periodicamente ogni settimana, mentre il pane sarà distribuito giorno per giorno.

Presenziavano alla distribuzione il presidente ed i vari membri del Comitato E. O. A.

Nella R. Guardia di Finanza

Il maresciallo sig. Gennaro Palange, comandante la Sezione delle RR. Guardie di Finanza, dopo parecchi anni di permanenza tra noi, durante i quali ha avuto modo di farsi molto apprezzare, è stato destinato alla più importante sede di Belluno. A sostituirlo è giunto tra di noi l'aiutante di battaglia sig. Michele Lettini. Al partente un saluto augurale ed al nuovo comandante il cordiale benvenuto.

Assemblea cavalieri in congedo

Rammentiamo ai cavalieri in congedo iscritti o no all'associazione che oggi alle ore 15 presso la sede si svolgerà l'assemblea generale della sezione pordenonese dell'Associazione Cavalieri in Congedo.

Un'altra libera docenza al prof. Spanio

Apprendiamo che al prof. Angelo Spanio, Primario del Reparto Medicina al nostro ospedale civile è stata conferita in questi giorni a Roma per titoli e per esami la libera docenza in clinica medica generale. Vive congratulazioni.

Statistica occupazione operaia

Ecco l'elenco degli operai occupati nei lavori pubblici dal 17 al 22 dicembre 1934 XIII: Lavori stradali e diversi n. 37; Lavori Casa del Balilla n. 14.

PONTEBBA

Echi della festa del Balilla

Nella ricorrenza della festa del Balilla le seguenti persone e famiglie hanno ospitato uno o più organizzati indigenti, offrendo loro il pranzo: parroco prof. don Boria; Rossetti Fioravante; Natale Sala; Salvatore Mirmina; Ernesta Buzzi Micossi; famiglia Morpurgo; Luigi Nassimbeni; Rodolfo Bulizzi; Franco Faleschini; Virginia Faleschini; Antonio Polano; Osteria al Telegrafo; Caffè Internazionale; Rodolfo Nassimbeni; Osteria al Forno; Alberto Cordiguaio; Caffè alla Posta; Giovanni Comoretto; Guido Bearzotti; Domenica Englaro; Cilloni Achille; famiglia Valdagno; famiglia cav. Bernabei; Diego Schiavi; Guido Franz; Albergo alla Spina; Albergo Caffè Vecchio; cav. Arturo Agolzer; famiglia Cancianini; Antonio Anzelutti; Jannis Francesco; Paolo Monai; Guido Englaro; Milizia Confinaria; Brigata R. G. di Finanza; Giacomo Fiori; dr. Luigi Marchetti, Emilio Beilina; Abramo Buzzi; dr. Giovanni Gorlato; Ippolito Zandonella; Silvio De Piante; dr. Francesco Ferrante; cav. Nicolò Brunetti; Franco Gaetano, Antonio Ottogalli; cav. Ciro Barbaro; Isidoro Platzer; rag. Lorenzo Bellei; dott. Piombarolo; Ferdinando Istenich; Albergo alla Stazione; dr. Carlomagno; Vincenzo Pironti; Giovanni Macor; Luigi Macor; Stazione RR. CC.; Raffaele Silveri maresciallo RR. CC.; Alessandro Cappellaro; Efren Bortolotti; Nicolò Alborghetti; Giuseppe Schiano; dr. Alfredo Zirpoli; Eugenio Bonitti; Gio. Batta Comelli; Rino Codeluppi; Guido Nassimbeni; Annunziata; Brisinello Ferruccio; Cardini Elisa; Martinelli Umberto; Gheno Giuseppe; Taschera Alberto; Claurevotti Pietro; Mina Biancheri; Angelo Buzzi; Nassimbeni Nino Fado; Enrico Zampi; Luigia Bertoli; rag. Cavalcabò De Bonfioli; Giuseppe Pizzo; Trattoria all'Amicizia; Domenico Pranovi; Roseano Pietro; Agnola Luigi.

Il Comitato Comunale sentitamente ringrazia.

Nel Cinema Littoria

Oggi sarà proiettato al Cinema Littorio il film «Nagana» e martedì 25 «Genoveffa».

Festa di Natale all'Asilo

Nell'Asilo Infantile di Pontebba si è svolta una graziosa festina che richiamò nei magnifici locali dell'Asilo stesso tutte le autorità e un grande numero di genitori. Bene l'organizzazione e simpatica la distribuzione dei doni di Natale.

Corsi per capisquadra Avanguardisti e Balilla

In questi giorni hanno avuto inizio le lezioni trisettimanali degli allievi capisquadra. Il corso che è tenuto nella locale palestra è diretto dal C. M. De Piante ed è frequentato da 25 allievi che si preparano con impegno a sostenere l'esame.

Cinema istruttivo

A cura del locale Comitato Balilla nella ventura settimana al locale Cinema Littorio sarà proiettata l'interessante pellicola istruttiva «pre Campo Dux».

TOLMEZZO

La commemorazione di Arnaldo Mussolini

Il Fascio Giovanile, raccoltosi al Ricreatorio festivo, ha commemorato Arnaldo Mussolini, dando lettura del Suo testamento.

Nel cinema

Oggi, dalle ore 14, al teatro De Marchi — gestione Dopolavoro — andrà in scena il film parlato in italiano «Questa notte o mai più». Precederà Giornale Luce sonoro.

Farmacia di turno

Oggi presterà servizio con orario normale, la farmacia del dott. Ascanio Chiussi.

Per il rinnovo dell'abbonamento a *Il Popolo del Friuli* servirsi del nostro Conto Corrente postale N. 9-4435

Farmacia di turno

Oggi e durante l'entrante settimana farà servizio di turno la farmacia Fontana del dott. Max Chittaro, sita in Corso Vittorio Emanuele.

TRIVIGNANO UDINESE

Un incendio a Claujano

L'altra sera scoppiava nel cortile di Rina Bortolossi un violento incendio, che distruggeva una stalla e il soprastante fienile. Per il pronto intervento del Giovane fascista Pietro Lucca gli animali che si trovavano nella stalla hanno potuto mettersi in salvo riducendo il danno di molto. Appena dato l'allarme sul luogo si sono portati il Commissario Prefettizio, il Comandante dei Giovani fascisti ed il Segretario Amministrativo del Fascio locale. Il danno, coperto d'assicurazione, si valuta sulle lire 2.000.

MORTEGLIANO

Il mercato rimandato

Mercoledì non si svolgerà il mercato mensile ultimo dell'anno, data la ricorrenza di S. Stefano, giorno festivo. Il mercato è rimandato al giorno successivo giovedì 27 corrente mese.

Circondata dall'affetto dei Suoi cari serenamente si spegneva nel fiore degli anni

Emilia D'Andrea

Insegnante

I Genitori Dott. LUIGI D'ANDREA, CORINNA MOZZONI, i Fratelli: Dott. ALESSANDRO, DOMENICO, GIOVANNI e GUIDO, le SORELLE, i COGNATI, CUGINI e PARENTI tutti annunciano costernati la dolorosa perdita, ringraziando fin d'ora Coloro che vorranno onorare la sua cara memoria.

I funerali avranno luogo in S. Giorgio della Richinvelda, domenica 23 corrente alle ore 15.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

S. Giorgio della Richinvelda 22 dicembre 1934-XIII

SPILIMBERGO

La commemorazione di Arnaldo Mussolini

Venerdì sera alle ore 20.30 si sono riuniti i Giovani Fascisti dipendenti dal locale comando, per la commemorazione di Arnaldo Mussolini, che è stata tenuta dal camerata Mario Maria Pesante, membro del Direttorio del Fascio di Combattimento. Oltre alle giovani Camicie nere, erano presenti: l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il Comandante del Fascio Giovanile, e gli ufficiali addetti.

Mostra di lavori

Lunedì 24 m. c. dopo la manifestazione per la giornata della Madre e del Fanciullo, che si svolgerà alle ore 10 nella sala del Cinema Artini, le gerarchie e le autorità cittadine, si recheranno alla Casa del Fascio, per assistere all'apertura della mostra dei lavori di maglieria e di cucito eseguiti dalle Piccole e Giovani Italiane frequentanti il Corso che si svolge sotto l'egida del locale Comitato O. N. B. Detti lavori saranno donati agli organizzati poveri in occasione della Befana del Duce. La mostra rimarrà aperta durante tutta la giornata e siamo certi che l'intera cittadinanza contribuirà all'esito della benefica manifestazione.

Chiusura dei negozi

Il Delegato mandamentale dei Commercianti comunica, che nelle prossime feste natalizie tutti i negozi dovranno osservare il seguente orario: Martedì 25 chiusura tutta la giornata, mercoledì 26 chiusura alle ore 12.

La morte di un camerata

Crudele e repentino morbo ha strappato all'affetto dei suoi cari, e di noi tutti il camerata Carlo Ceconi di anni 23, figlio del cav. Domenico. Alle ore 16 di ieri, presso l'ospedale di Gorizia, ove era stato ricoverato nella speranza che la scienza medica potesse impedire il dilagare del male, la morte lo ha immaturamente colto. Alla famiglia ed in particolare alla giovane consorte, l'espressione del nostro vivo cordoglio. La salma sarà trasportata a Spilimbergo per la tumulazione nella tomba di famiglia.

* * *

sidi.L *E uimou mou mnu muun

Il Segretario del Fascio invita i fascisti a partecipare ai funerali che seguiranno domani mattina partendo dal Duomo.

Cinema

Al cinema Artini oggi in prima visione «Angeli senza Paradiso». Martedì e mercoledì «Rivalità Eroica».

PREPOTTO

Famiglie benefiche

Gli organizzati dell'Opera Balilla più bisognosi sono stati invitati a pranzo dalle seguenti famiglie: famiglia cav. Lucio Rieppi (4 organizzati); Giuseppe Rieppi 4; Gustavo Caucig 4; Parroco di Prepotto 4; Luigi Petrussa 2; Ettore Bodigoi 2; Luigi Cacorig 2; Giovanni Grandis 2; Nicola Laghi 2; Antonio Tilatti 2; Gio. Batta Petrussa; Sirch Arturo 2; Felicita Bodigoi ved. Pezzulin 2; Elvira Zappia 2; Giacomo Flaibani 1; Giuseppe Macorig 1; Giovanni Bernardis 1; Bodigoi Clara 1.

CAMPOFORMIDO

Le scuole di Basaldella

Per eccesso di numero di allievi in questi giorni è stata assegnata una insegnante provvisoria che provvede alla istruzione della prima elementare della frazione di Basaldella. Tale classe è stata sistemata in un'aula dell'asilo Infantile. Da vario tempo però è approvato il progetto della costruzione di un edificio scolastico di Basaldella che possa rispondere alle aumentate esigenze della frazione. Sarebbe opera altamente lodevole che le autorità Comunali preposte potessero addivenire ad una conclusione e possibilmente all'inizio dei lavori.

CIVIDALE

Militare premiato

Presso il 3.o Reggi. Alpini in Torino è stata istituita la «Fondazione Generale Giuseppe Rattin» con un premio annuale di lire 250 da destinarsi alla famiglia più bisognosa di un militare di truppa del Reggimento, dando la preferenza a quella del militare che si sia distinto per eccellente condotta in servizio. Sappiamo che per l'anno 1934 detto premio è stato assegnato alla famiglia dell'alpino Gio Batta Costantini di Umberto del nostro comune.

L'orario dei negozi

La Delegazione Fascista dei commercianti ha disposto che tutti i negozi restino chiusi il giorno di Natale e di Capo d'anno, prorogando di un'ora la chiusura la sera del 24 e del 31 corr.

...e dei barbieri

Lunedì 24 e lunedì 31 dicembre, vigilie di Natale e Capo d'anno, i negozi di barbiere si apriranno alle ore 8 e chiuderanno alle 21. Il giorno di Natale e di Capo d'anno rimarranno aperti dalle ore 8 alle ore 13.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Domenica Ferazzi ved. Paschini i nipoti Ovidio Paschini e consorte hanno offerto lire 10 alla Congregazione di Carità, la quale ringrazia.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta del 22 la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Spilimbergo: Fittanza locali per sede Comandi M. V. S. N.

Paluzza: Lavori costruzione casa canonica, perizia suppletiva.

Cavazzo Carnico: Permuta abitazione ad uso canonica.

Amministrazione Provinciale: Acquisto di una copia dell'Opera «La economia dei cereali nell'Italia e nel mondo».

Talmassons: Contributo alle organizzazioni giovanili.

S. Maria: Contributo per divise ai Giovani fascisti.

S. Giorgio di Nogaro: Imposta consumo sui materiali da costruzione.

Arba, Premariacco, Forni di Sopra, Precenicco, S. Giovanni al Natisone: Acquisto divise per fascisti poveri.

Nimis, Comeglians: Tariffa imposta bestiame pel 1935.

Ragogna: Istituzione servizio di economato.

Cordenons: Regolamento servizio economato.

S. Giorgio Rich.: Mutuo suppletivo per risanamento igienico.

Ravascletto. Vendita terreno comunale.

Rivignano: Cancellazione particella livellaria.

Povoletto: Diminuzione canone acquedotto a partire dal 1935.

S. Daniele: Regolamento di polizia urbana.

Casarsa: Premi di natalità.

Pordenone: Capitolato generale per lavori e forniture.

Cassacco: Spesa per divise ai Giovani fascisti.

Cividale: Modifica tariffa diritti pesa pubblica.

Premariacco: Erogazione contributi.

Fagagna: Acquisto fendineve.

S. Daniele: Rinnovazione polizze assicurazione pompieri.

Udine: Assicurazione di una autovettura «Balilla».

Cividale: Assicurazione contro incendi macello e frigorifero. — Sussidio straordinario alla Casa di Ricovero.

Tarvisio: Spese manutenzione strada di Rutte.

Lestizza: Contributo pro Natale Camicie nere.

Erto Casso: Contributo al Patronato scolastico.

Reana: Servizio di procacciato pel 1935.

Pozzuolo: Contributo alla M.V.S.N. pro Natale.

S. Pietro al Natisone: Assicurazione contro incendi scuole delle frazioni. — Contributo al Comitato Comunale Maternità Infanzia.

Reana: Sussidio agli Asili Infantili.

Pordenone: Autorizzazione a convenire in giudizio nella lite Zilli.

Maiano, Teor, Trivignano, Ravascletto, Rigolato, Savogna, Grimacco, Socchieve, Fagagna, Stregna, Coseano, Treppo Grande, Ligosullo, Treppo Carnico, Visco, Sutrio, Mortegliano, Muzzana: Bilancio 1935.

Tavagnacco, Congregazione di Carità: Bilancio 1935-1937.

Udine, Opedale: Bilancio 1935. — Fondazione Muner De Giudici: Bilancio 1935.

Attelo, Premariacco, Artegna: Bilancio 1935.

Deliberazioni varie

Venzone: Acquisto casa Pascolo Francesco. (parere favorevole).

Castelnuovo: Acquisto divise per fascisti poveri. (rinvia).

Codroipo: Tariffa imposta bestiame pel 1935. (rinvia).

Tolmezzo: Compenso per servizio di economato. (rinvia).

Muzzana: Contributo al Fascio ed Associazioni combattenti, (rinvia).

Castions: Compenso per servizi prestati dalla banda. (rinvia).

Povoletto: Contributo alla Sezione musicale O. N. D. (approva eccezionalmente)

Tolmezzo: Premi di natalità: (approva condizionalmente).

Bressa di Campoformido: Contributo per la sagra annuale. (non approva).

Comeglians: Pagamento fitto di una stanza per l'indigente De Somaru Tommaso. (approva limitatamente al 1935).

Pocenia, Nimis, Enemonzo, Bastliano, Verzegnis, Forni Avoltri, Porpetto: Bilancio 1935. (rinvia).

Pontebba: Assegno ad personam alla maestra Buzzi Alice. (rinvia).

Paluzza: acquisto enciclopedia per le scuole elementari. (non approva).

LA VITA CITTADINA

Il Natale del Duce

Millesettecento pacchi per quattromila razioni saranno distribuiti martedì dall'Ente Opere Assistenziali

L'Ente Opere Assistenziali per il tramite dei Gruppi Rionali del Fascio di Udine, già da varie settimane si prodiga nell'assistenza invernale, che concretizza l'umana preoccupazione del Regime di sollevare l'indigenza dei bisogni, assecondando anche così il costante monito del Duce per una giustizia sociale che sia il prodotto della spontanea solidarietà nazionale.

Ogni fiduciario di Gruppo Rionale, ogni consultore, ogni collaboratore sente la missione affidatala traducendola nel più vivo interessamento materiale e morale, con spirito di abnegazione, con ricerca serena di mezzi e di bisogni, con assoluto rigore di imparzialità.

L'espressione «Casa del Littorio» si moltiplica nel suo senso famigliare e affettuoso attraverso quegli organismi capillari di penetrazione e di contatto cui non invano giorno ed ogni sera si rivolgono i disagiati, fidenti nelle provvidenze del Regime, convinti della leale pronta, aperta iniziativa del Fascismo.

La festa della Cristianità, rifugio di fede e consolazione di anime, non poteva non essere apportatrice di un maggior conforto assistenziale fascista. Esso si raddoppia e integra ad ogni occasione cara al cuore delle popolazioni, l'intervento benefico. Natale, nel nome del Duce, schiarirà su ogni desco nudo e in ogni casa deserta la luce della speranza.

Per cura dell'Ente Opere Assistenziali della Federazione dei Fasci il mattino del giorno di Natale, negli spacci rionali dell'assistenza saranno distribuiti agli assistiti del Comune di Udine 1700 pacchi per complessive 4000 razioni di viveri, confezionati in appositi pacchetti su cui risalterà in dicitura il segno della bontà: «Natale del Duce».

Ogni pacco conterrà arrosto e altri cibi e frutta e sarà distribuito in aggiunta alle razioni giornaliere consuete.

Le distribuzioni avverranno per gli assistiti del I. Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» nello spaccio cooperativo di via Bonaldo Stringher; per quello del II. Gruppo «Arturo Salvato» nel più vicino spaccio cooperativo; per quelli del III. Gruppo «Edgardo Beltrame» nello spaccio di via Pracchiuso; per quelli del IV. Gruppo Rionale, nello spaccio cooperativo di via Volturno. I pacchi natalizi saranno distribuiti anche nel V. Gruppo Rionale di Cussignacco.

Controlleranno la distribuzione nei rispettivi spacci, i Fiduciari e le Consulte Rionali e altri dirigenti fascisti.

Il nostro giornale

dopo la consueta sospensione del lunedì, uscirà martedì, giorno di Natale. Non uscirà mercoledì e riprenderà le pubblicazioni regolarmente giovedì 27.

Nel Reale Automobile Club

Collaudi ed esami. — A titolo informativo, si comunica che il Circolo Ferroviario d'Ispezione di Trieste terrà le sue prossime sedute di collaudo degli autoveicoli e di esame dei conducenti domani 24 e lunedì 31 dicembre.

Tesseramento soci. — I soci sono invitati a ritirare subito la nuova tessera del R.A.C.I. per il 1935. Eviteranno così di non poter usufruire, a partire dal 1 gennaio prossimo, dei vantaggi che l'Ente loro offre e godranno dello speciale premio riservato ai soci puntuali e cioè: un buono per dieci litri di benzina gratis e la «Guida del Friuli» di Chino Ermacora.

Fascio Femminile

Corsi di cultura religiosa

L'11 gennaio p. v. avranno inizio presso il Fascio Femminile i corsi di cultura religiosa tenuti dal rev. don Guglielmo Biasutti. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria del Fascio Femminile (via Manzoni).

Un messaggio di Starace

per le nozze di diamante dei coniugi Scarpa

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che, in occasione delle nozze di diamante dei coniugi Sante e Giuseppina Scarpa, S. E. il Segretario del Partito ha inviato al Segretario Federale il seguente telegramma:

«Ti prego di porgere ai coniugi Sante e Giuseppina Scarpa i miei migliori auguri per le nozze di diamante che compiono felicemente con l'orgoglio di avere educato i propri figlioli al culto della Patria.

ACHILLE STARACE».

Il cav. Sante Scarpa, nato in Fossalta di Portogruaro, da oltre vent'anni risiede nella nostra città. Quindicenne appena egli scappò da un collegio di Treviso, ove trovavasi per gli studi tecnici, e si arruolò nelle file garibaldine insieme ad un suo fratello già superstite dei Mille, deceduto otto anni fa. Il cav. Sante Scarpa combattè nel Napoletano, durante la Campagna del 1860 e poi nel 1866 contro gli austriaci, per l'Indipendenza d'Italia. Fu inoltre partecipe nel 1870 all'occupazione di Roma. E' autorizzato a fregiarsi di tre medaglie ed una quarta gli è stata conferita per l'opera prestata durante il colera in Fossalta di Portogruaro.

Simpaticamente conosciuto a Udine, il fervente patriota fu nominato presidente dei Veterani e Reduci. E' padre di otto figli dei quali cinque maschi, tutti combattenti e decorati nella guerra mondiale, anche l'ultimo che non contava ancora diciotto anni. Il primogenito, deceduto nove anni fa, era uno dei pionieri del Fascismo, Sansepolcrista a fianco del Duce, del quale fu grande amico e collaboratore.

Sante Scarpa, che l'8 agosto u. s. ha compiuto felicemente novant'anni, festeggia oggi le sue nozze di diamante. Gli sono accanto la sua buona consorte, signora Giuseppina Bonazza di 82 anni, i figli e i nipoti, l'ultimo dei quali, Gianfranco, nato il giorno stesso in cui il nonno festeggiava il novantesimo compleanno, sarà portato stamane alla fonte battesimale. Le due cerimonie, tanto significative per la simpatica contemporaneità, si svolgeranno al Tempio Ossario della Parrocchia di S. Nicolò.

Oltre all'ambitissimo messaggio del Segretario del Partito sono giunte ai coniugi Scarpa numerose attestazioni di simpatia e tra queste una fotografia dell'on. Piero Bolzon con la seguente dedica: «A Sante Scarpa — veneranda ed eroica Camicia Rossa — che esemplarmente insegnò ai figli l'ardimento e la fede nei destini d'Italia — celebrandosi in Udine le sue nozze di diamante — offro con affettuosa riverenza».

Al cav. Sante Scarpa, valoroso garibaldino e cittadino benemerito, e alla sua consorte, porgiamo anche noi vive felicitazioni e il voto più fervido.

L'assemblea della Mutua Agenti di Commercio

Con la partecipazione di un numero rilevante di soci, si è svolta venerdì sera, nella sede di Via B. Odorico da Pordenone, la annunciata assemblea generale ordinaria della locale Mutua Agenti di Commercio, presieduta dal cav. G. B. De Pauli. Per primo è stato posto in discussione il bilancio preventivo 1935, sul quale il vice presidente ha fatto una dettagliata esposizione per i vari capitoli di entrata e di spesa. Riferendosi alle entrate, ha accennato alla confortante stabilità del numero dei soci contribuenti, i quali sommano presentemente a ben 363 unità ed aggiunse una esortazione perchè tutti gli associati abbiano a procurare nuove adesioni. Il bilancio preventivo è stato approvato ad unanimità nei seguenti estremi: Entrate lire 26 mila 664. Uscite lire 25.270,50. Avanzo lire 1.383,50, patrimonio prevedibile alla fine dell'esercizio 1935 lire 137.893,50. Pure ad unanimità è stato approvato dall'assemblea il bilancio consuntivo del trascorso 52.o esercizio e la relativa relazione della rappresentanza sociale, preventivamente distribuita agli associati con fascicolo a stampa.

Dopo varie comunicazioni d'indole amministrativa, il v. presidente ha riferito che al congresso della cooperazione friulana, svoltosi domenica scorsa, il presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione on. Giovanni Fabbrici ha avuto un applauditissimo spunto nei riguardi delle Mutue libere, alle quali ha affermato spettare il merito dei primi sviluppi dell'idea cooperativistica, particolarmente nel Friuli, fin dai tempi lontani del risorgimento nazionale ed ha aggiunto il suo appoggio alle Mutue.

L'assemblea ha espresso un voto di compiacimento e di plauso. In chiusura si è svolta la votazione per la nomina di alcune cariche sociali. Sono riusciti eletti ad unanimità: ad arbitri, S. E. il barone Elio Morpurgo, S. E. il senatore Luigi Spezzotti ed il commendator Maurizio Hofmann; a revisori dei conti: cav. Antonio Lenisa, cav. Emilio Doretti e Giacomo Zamolo; a consiglieri: Giuseppe Raunacher, Leone Reccardini, Evaristo Reccardini, rag. Guido Teranzani.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 22 dicembre 1934 XIII

Nati	1
Morti	3
Matrimoni	-

Nascite

Legittimi: Turchet Luciana di Ugo.

Morti

Da Ros Pietro fu Antonio di anni 79 esercente — Chiaichia cav. Andrea fu Biaggio di anni 82 pensionato — Ceccutti Teresa di Leone di anni 27 filandiera.

Pubblicazioni di matrimonio

Bassi Bruno barbiere con Cosano Tarsilla casalinga — Casarsa Sisto agricoltore con Gazzino Irma casalinga — Lardini Bernardo parrucchiere con Weber Babette operaia — Zorzini Marino meccanico con Vitali Maria casalinga.

ECHI DI CRONACA

La casa dei Rothschild — Continuato trionfo all'Eden. Il pubblico che s'interessa di cinema, ha letto su tutti i giornali italiani ed esteri la grande valutazione di critica data alla «Casa dei Rothschild» come il più grande spettacolo della presente stagione; ma chi ha veduto al Cinema Eden questo capolavoro ineguagliabile, n'è rimasto talmente entusiasta, talmente affascinato che sortendo dal locale non ha potuto fare a meno di esternare a qualunque persona di conoscenza incontrata, la propria ammirazione per il film stupendo.

Ecco perchè il successo di «Casa dei Rothschild» è in continuo crescendo; giovedì prima elegantissima, venerdì seconda di maggior pubblico, ieri sabato terza di completo; oggi domenica dalle ore 14 è prevedibile grande concorso a tutte le rappresentazioni poichè l'eco del trionfo si è sparso ovunque, e perchè «Casa dei Rothschild» pur essendo un film a sfondo storico, è leggero, scorrevole, vi è il romanzo d'amore, vi è il dramma dell'oro, vi è la lotta di razza, vi è l'amor di Patria; vi è la storia romanzata di una delle più potenti famiglie che nel periodo turbinoso Napoleonico ha dominato il mondo. «La casa dei Rothschild» è un film che farà epoca, è lo spettacolo per tutti i pubblici, uomini e donne, grandi e piccoli; è il più grande capolavoro 1934.

Corpo Reale del Genio Civile

R. Ufficio di Udine

L'Ingegnere dirigente del R. Ufficio del Genio Civile di Udine porta a conoscenza di tutti coloro che posseggono od esercitano impianti di energia elettrica, comunque prodotti, a scopo sia privato, sia pubblico, o che siano proprietari od esercenti di condutture destinate alla trasmissione o alla distribuzione di energia elettrica che debbono farne denuncia al Ministero dei Lavori Pubblici, a mezzo di questo R. Ufficio a sensi dell'art. 109 del T. U. di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici approvato con R. D. 11 dicembre 1933-XII N. 1775 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno l'8 gennaio 1934 XII.

Il termine utile per la presentazione, a questo R. Ufficio, delle denuncie scade il 22 gennaio 1935 XIII essendo il T. U. entrato in vigore il 23 gennaio 1934 XII.

Ai fine di facilitare agli interessati la uniforme compilazione di tali denuncie il Ministero dei Lavori Pubblici ha predisposto dei moduli contenenti le indicazioni di tutti gli elementi voluti dall'articolo 109 surricordato.

Detti moduli dovranno essere ritirati presso questo R. Ufficio dalle 8 e mezza alle 12 di tutti i giorni feriali.

Per disposizione del Superiore Ministero dei Lavori Pubblici sono tenuti a compilare i moduli predetti anche coloro che hanno già presentato la denuncia.

Udine, 21 dicembre 1934 XIII.

L'Ingegnere Dirigente
LINO BERTUZZI

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Guerra di Valtzer. - Capolavoro con musiche di Strauss. Nel Varietà debutto della «Revue Miniature». - Ore 14.

Cinematografi

Cecchini

Catturato con Douglas Fairbanks jr. - Sulle scene: Debutto della compagnia di Riviste *Piume al vento.* - Ore 14.

Eden

La casa dei Rothschild. - Capolavoro di successo mondiale con George Arliss. *Rivista Cines N. 2.* - Ore 14.

Impero

Verso Hollywood. - Grande film Metro con interprete Marion Davies ed il cantante Bing Crosby. Segue: Fuori programma. Ore 14.

La celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo

Domani saranno distribuiti i premi di nuzialità, natalità e allevamento - Una polizza dotale della Riunione Adriatica di Sicurtà

Nel salone del palazzo della Provincia, alla presenza delle massime gerarchie sarà celebrata domani alle 10 — come abbiamo annunciato — la giornata della Madre e del Fanciullo. Il Presidente della Federazione provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia dott. Pagani dirà degli scopi della celebrazione e illustrerà la vasta missione demandata all'Opera stessa. Saranno consegnati poi i premi di nuzialità, di natalità, di allevamento, le borse di studio concesse a bambini di età prescolastica secondo gli elenchi che abbiamo pubblicato.

Alle 11, nella sala del Refettorio Materno, a cura del Fascio femminile saranno distribuiti i corredini confezionati con amorevole cura dalle Giovani fasciste. Il Fascio Femminile distribuirà altresì indumenti di lana e giocattoli. Alla sede della Cassa Malattia per gli addetti al commercio, con breve cerimonia saranno consegnati i premi da lire 500 ad otto prestatori d'opera del Commercio, vincitori del concorso fra capi di famiglie numerose e di cui abbiamo pubblicato i nomi.

* * *

La «Riunione Adriatica di Sicurtà», allo scopo di dare un tangibile concorso all'azione svolta dal Regime ai fini demografici, ha posto a disposizione dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia 93 polizze dotali da L. 1000. A seguito della relativa designazione fatta dalla Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili, tale polizza, per la nostra provincia, è stata assegnata alla bambina Zuccolo Lidia di Enrico da Udine.

La consegna del titolo, che è stato ora presentato alla Federazione dell'Opera Maternità e Infanzia dalla Società elargitrice a mezzo della propria Agenzia Generale di Udine, sarà fatta domani.

L'apertura della Mostra a favore delle Opere assistenziali

La grande pesca di Natale, organizzata a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali e allestita con ricchezza e varietà di doni — circa ventimila — è stata inaugurata ieri mattina alle ore 10,30. Erano convenuti sotto la Loggia municipale: il vice Segretario federale, S. E. il sen. Morpurgo, i rappresentanti di S. E. il Prefetto, di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, di S. E. l'Arcivescovo, del Preside della Provincia, del Podestà di Udine; il dirigente l'Ufficio Opere Assistenziali, il presidente della Congregazione di Carità. Erano pure presenti la Fiduciaria e la Vice Fiduciaria del Fascio femminile, le quali tanta parte hanno avuto nell'organizzazione di questa benefica manifestazione, nonchè i componenti il Comitato ordinatore della Pesca.

La Banda Presidiaria ha rallegrato l'apertura della festa benefica con un concerto, richiamando l'attenzione dei cittadini che in breve hanno affollato la piazza, soffermandosi poi ad ammirare i tanti doni esposti. Le autorità, dopo una visita alla Pesca, hanno iniziato l'acquisto dei biglietti, imitati tosto dai cittadini appressatisi ai vari chioschi disposti nella piazza e sotto il portico del Municipio.

Ricordiamo che oggi terrà concerto nel pomeriggio dalle 15 alle 16,30 la musica presidiaria col programma ieri annunciato e la banda Dicat svolgerà, dalle 10,30 alle 12,30, questo programma:

D'Arienzo: Marcia trionfale — Auber: Muta di Portici. Sinfonia — Cimarosa: Matrimonio segreto Sinfonia. — Boito: Mefistofele. Prologo. — N.N.: Reminiscenze friulane.

Martedì svolgeranno concerti la banda Dicat dalle 10,30 alle 12,30 e quella del Dopolavoro di Lavariano dalle 14,30 alle 16,30.

* * *

Ieri fino a sera la Pesca è stata notevolmente frequentata e già la fortuna ha cominciato a distribuire le sue grazie. Ai doni già resi noti aggiungiamo: Preside della Provincia: astuccio con grande piatto in argento cesellato e sbalzato; Cecilia del Torso de Concina: servizio per frutta; conte Alessandro e Aurelia del Torso: servizio piatti in ceramica; Società Agraria Friulana: agnatoia, una capretta; avv. Mario Bertacioli: servizio porcellana; II. Gruppo Rionale: servizio toeletta; Andreina e Guido Giacomelli: servizio frutta per 6 persone; Anna Brisotto Serafini: penna stilografica d'oro; Sante e F.lli de Paoli: servizio bicchieri; IV Gruppo Rionale: servizio bicchieri; Letizia Tomada: servizio toeletta; Costanza Kechler: servizio toeletta in cristallo. Tra le offerte in denaro rileviamo: S. E. l'Arcivescovo lire 100; Ass. Famiglie Caduti in guerra lire 100; Comando Divisione Celere lire 100; co. Ottelio Michieli lire 100; Luisa Rochis Del Giudice lire 50; S. A. Maddalena Coccolo lire 50; Collegio Toppo Wassermann lire 50; S. A. Impresa Rizzani lire 50; Tomasoni Letizia lire 20; Dopolavoro Postelegrafonico lire 30 e altre d'importi minori.

La gita sciatoria di Capo d'anno a Villacco

Numerose sono ormai le iscrizioni alla gita di Capodanno per Villacco organizzata dalla Società escursionisti friulani del Dopolavoro insieme all'ufficio turistico Stabile, e viva è l'attesa per trascorrere liete ore sulle candide distese di neve del Villacher Alpe (m. 2167) sui vasti campi di sci ed i pattinaggi, per ammirare uno dei più suggestivi panorami alpini e visitare i migliori e allegri ritrovi. I gitanti si suddivideranno in due gruppi: uno partirà in treno sabato 29 a sera e ritornerà a Udine la sera della domenica (quota di lire 60 per i soci della Società escursionisti, e lire 65 per i non soci); l'altro partirà sabato 29 sera con ritorno martedì 1 gennaio a sera (quota di lire 135 per i soci della Sef e di lire 150 per i non soci). Le quote di partecipazione alla gita comprendono viaggio, vitto, servizi turistici e alloggio nel Park Hotel, il maggiore e più lussuoso albergo di Villacco non solo ma della intera zona alpina austriaca; nell'hotel stesso si svolgerà una tradizionale festa danzante la notte di S. Silvestro.

Le iscrizioni alla «Sef», in via Brenari 9, o all'Ufficio Stabile, piazza Vittorio Emanuele sono aperte fino a tutto domani e per chi possiede passaporto individuale, fino a tutto il 27.

Ordinazioni sacre in Duomo

Ieri mattina nella Chiesa Metropolitana, con solenne cerimoniale sono stati promossi alla tonsura sette seminaristi: sette chierici ai due prim'ordini minori, altri ventisei agli ultimi ordini minori; cinque al santo ordine del suddiaconato; ventidue al santo ordine del diaconato. Al santo ordine del sacerdozio è stato promosso don Arturo de Virgili della Congregazione dei Padri stimatini.

Alla funzione presenziavano S. E. l'Arcivescovo assistito da monsignor dell'Oste e da mons. Covassi; nonchè il capitolo metropolitano, ed i seminaristi. Il vicario generale mons. Quargnassi ha celebrato la messa; al vangelo il Presule ha tenuto un discorso sulla santità del sacerdozio.

CONFERENZE

Un grande Patriarca

La nostra Metropolitana conserva ancora il Corpo del Beato Bertrando, morto martire. E' doveroso rievocarne la figura e le tragiche vicende quest'anno, sesto centenario della sua presa di possesso della Sede Aquileiese: e lo farà stasera, alle ore 17,30, nella scuola di cultura cattolica il più appassionato cultore delle nostre memorie storiche, Mons. prof. Giuseppe Vale.

Dal Bollettino Militare

Il Bollettino Militare pubblica, tra le altre disposizioni: magg. di Fanteria D'Aquino, è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Udine; primo cap. Menotto, destinato all'8.o alpini; cap. Fant. Bruni, destinato al Comando del Distretto di Udine; cap. di cavall. Litta Modignani è assegnato al Savoia Cavalleria e nominato ufficiale addetto al comando della Divisione celere «Eugenio di Savoia»; magg. del Genio Traina è assegnato al comando del Genio del Corpo d'Armata di Udine; cap. del Genio Cappelli è destinato all'Ufficio Fortificazioni del Corpo d'Armata di Udine; ten. del Genio Catandella, id.; s. ten. dell'Aeronautica Larcher è trasferito allo Aerop. di Campoformido.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Dalle scale è caduta ieri Elisa Centa d'anni 75, abitante in via Palladio 9. Trasportata all'Ospedale, vi è stata accolta poichè nell'infortunio s'era fratturata la spalla sinistra: guarirà in un mese.

La chiusura del corso per mascalcia

I diplomi di frequenza

Presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» ha avuto termine il corso per mascalcia, attuato dall'Istituto Veneto per il Lavoro in accordo con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato e la Cattedra Ambulante di Agricoltura. Il corso è stato diretto dal prof. Umberto Selan direttore del macello, che ha tenuto una quindicina di lezioni, durante le quali sono state impartite nozioni sullo apparecchio locomotore, di nomenclatura delle parti esterne del cavallo, di fisiologia ed anatomia del piede, di igiene del piede, di ferrature normali, correttive e patologiche. Le lezioni sono state frequentate da una trentina di allievi, molti dei quali provenienti da lontani centri.

Alla chiusura del corso hanno presenziato il rappresentante dell'Istituto Veneto per il Lavoro; il Segretario Provinciale dell'Artigianato, il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, oltre il direttore del corso, e tutti gli artigiani che hanno frequentato le lezioni. A nome degli Enti organizzatori il rappresentante Veneto per il Lavoro ha espresso il proprio compiacimento all'insegnante ed agli allievi per gli ottimi risultati ottenuti e raccomandò di tenere ben presente ed approfondire gli insegnamenti impartiti perchè ai maniscalchi è affidato il compito delicatissimo di conservare il nostro prezioso patrimonio equino e bovino ed è quindi necessario che coloro che hanno tale mansione abbiano perfetta conoscenza delle proprie responsabilità e dei propri doveri. A nome degli allievi un artigiano offrì in segno di riconoscenza al prof. Umberto Selan, una artistica pergamena.

Hanno ottenuto il diploma di frequenza per aver seguito con diligenza tutte le lezioni i seguenti: Mariotti Romano, Castellani Giovanni, Bortoluzzi Giovanni, Melchior Marino, d'Angelo Fiorelli, Pilosio Erminio, Lizzi Vittorio, Felcaro Giovanni, Pecile Luigi, Furlano Giuseppe, Gervasutti Secondo, De Cecco Valentino, Faleschini Enrico, Del Forno Eno, Billia Eligio. Hanno ottenuto il certificato di frequenza: Bolzicco Giovanni, Ampelli Cesare, Tecco Gastone, Fabris Cesare e Duca Fiore.

L'apertura dei ricoveri Nevea e Gilberti

La Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C.A.I., comunica che i ricoveri Nevea e Gilberti, rimarranno normalmente aperti e approvvigionati da domenica 23 dicembre a tutto martedì 2 gennaio. Le ultime nevicate hanno assicurato ottime condizioni di sciabilità della neve nella conca d. Prevala.

Due cadute di bimbi

La piccola Eugenia Fabbro di anni 4 da Ruda, cadendo dal seggiolone sul quale stava seduta, si è fratturata la tibia sinistra.

— Enina Brunat d'anni 3 di via Paolo Sarpi cadendo a terra mentre correva per gioco, si è fratturato il terzo medio del femore destro. Entrambe le piccine sono state accolte al Civico ospedale e giudicate guaribili ognuna in un mese circa.

479

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità · Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

23 dicembre, domenica (356-9).

S. Vittoria, vergine romana, che ebbe trapassato il cuore con la spada per istigazione del suo fidanzato pagano Eugenio, ch'essa non voleva sposare.

24 dicembre - Vigilia di Natale (astinenza e digiuno). — *San Gregorio* prete e martire, decapitato per la fede presso Spoleto - S. Tarsilla vergine, zia di San Gregorio papa - E. Irmina vergine, figlia di Re Dagoberto.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 8 e 3 m. Tramonta alle ore 16 e 42 m. Fasi lunari: sabato 29 c. m. U. Q.

Diario Sacro

Domenica IV d'Avvento - Vangelo: Predicazione di S. Giovanni Battista, precursore di Gesù. In tutte le chiese Novena di Natale.

Domani: *S. Pietro M.*: ore 20: Messa natalizia solenne — Mezzanotte: Messa natalizia alle *Grazie, S. Nicolò, S. Giacomo e Cappuccini.*

Fiere e mercati

Domani: Aquileia — Azzano X — Buia — Maniago — Palmanova — Tolmezzo — Volvasone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 10.2, minima 7.2. Acqua caduta mm. 5.1.

* * *

Situazione barica: Il ciclone atlantico interessa il margine occidentale europeo dall'Islanda al golfo della Guascogna. Pressioni relativamente basse permangono su tutto il bacino mediterraneo con minimi poco profondi sull'Asia Minore e sulle coste algerine. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione con minimi sulla Lapponia e sulla Russia centrale.

Probabilità: Si nota una certa tendenza al peggioramento sull'alta Italia e sulle regioni tirreniche ove si avrà un graduale aumento di nebulosità seguito da qualche pioggerella specialmente sulla Liguria. Sul versante adriatico e jonico condizioni di tempo ancora perturbato. Nebbie mattutine in Val Padana con venti moderati occidentali. Correnti piuttosto forti grecali sull'arco alpino e sugli alti versanti adriatico e tirrenico tendenti a ruotare a scirocco sul medio e basso versante tirrenico e sul versante jonico; maestrali sul medio e basso versante adriatico; occidentali sulle isole maggiori. Temperatura stazionaria. Piuttosto agitato l'Adriatico e l'Jonio; molto ondoso in aumento sul Tirreno.

Farmacie di turno

Oggi domenica e durante tutta la settimana, comprese le giornate del Natale e di S. Stefano rimarranno aperte tutto il giorno le seguenti farmacie di turno: Cantoni, via Principe Umberto — Dall'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Cavour — Solero, via Aquileia. — Servizio notturno permanente: Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

Consigli utili

Lucidate i coltelli, tagliando in due una patata cruda e dalla parte tagliata cospargetela con mattone inglese in polvere e fregare.

Trattoria comunale

Mattina: Pasta al sugo, pastina in brodo, uccelletti di carne di vitello, contorni.

Domani - Mattina: Spaghetti al burro e pomodoro - Riso e fagioli, pesce, baccalà, tonno alla livornese, polenta, contorni.

Sera: Pasta asciutta al burro, riso e patate, omelette con o senza marmellata, contorni.

L'enimma

Falso diminutivo:
Affaticato per il lungo viaggio,
il pellegrin mangià pane e
formaggio.

(Confrontare nel numero di mercoledì venturo la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sciarada: Tosca - no

Cronaca mesta

Pietosa attestazione di stima e di affetto è stata data ieri, ad un modesto lavoratore: l'invalido di guerra Egidio Liani, del cui decesso abbiamo dato notizia. Nel lungo corteo funebre, notata particolarmente una larga rappresentanza di mutilati, con vessillo scortato dal segretario dell'associazione, cui il Liani apparteneva per ferite riportate sul Podgora e dalle quali fortemente lesionata rimase per sempre la sua già sensibile fibra. Ultimamente, riconosciuto questo suo merito di guerra era stato assunto alle dipendenze del comune.

Alla vedova ed ai figli condoglianze.

Indumenti che invece d'asciugare.... spariscono

In un cortile di via Piemonte, erano stesi ad asciugare varii capi di biancheria ed indumenti di vestiario; il proprietario Lino Fasano di anni 26 l'altra mattina ha dovuto constatare che durante la notte qualcuno s'era impadronito di ogni cosa.

Simile furto è stato commesso in danno di Libera Vicario in Stella abitante in via Emilia: a costei rubarono una pelliccia, maglie di lana ed altri oggetti di vestiario che si trovavano deposti in cucina dove i ladri entrarono, scalando la finestra.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Puccini: «Guerra di Valtzer».

L'idea del lavoro deve essere stata ispirata al regista dal successo che ha avuto «Angeli senza Paradiso» nell'interpretazione della musica di Schubert, con intento però di inscenare qualche cosa di vivace, di giovane, di fresco di caratteristicamente viennese ottocento per poter giustamente inquadrare le musiche di Johann Strauss. Ma il compito è stato troppo arduo «Angeli senza Paradiso» interpreta in modo delizioso l'anima di Schubert ma «Guerra di valtzer» non interpreta che lontanamente quella di Strauss. Ha costruito una commedia musicale con epoca primo ottocento mettendo in scena una regina Vittoria d'Inghilterra fatta ad «usum delphini» è logico, ma che ci sembrerebbe in ruolo molto bene come cameriera; un ambiente di corte disgraziatino anzichè no; una vecchia Vienna da sobborgo (e proprio lì va a capitare il maestro di ballo della regina); tutto imperniato ad una lotta fra Strauss e Lanner per il primato e l'originalità di un valtzer. Quest'ultimo spunto che, a rigore è il dominante, è svolto molto accuratamente e ci presenta delle situazioni e degli sviluppi di gusto, ben studiati e molto indovinati.

Ludwig Berger deve aver consumato tutte le sue energie nella direzione del terzo tempo che riesce efficacissimo, allegro e pieno di freschezza; quelle pochine che gli erano rimaste le ha dedicate al secondo e così il primo è venuto fuori stentato, stiracchiato e stanco; si perde in troppi particolari, per una esagerata cura dell'effetto che non riesce mai ad essere naturale. Noi perdoniamo l'idea pretenziosa di una film biografica a tempo di valtzer e ci accontentiamo della commediola che preferiamo credere senza pretese perchè così ci piace di più. «Bisogna amare per capire il valzer» dice Willy Fritsch (povero Willy come sei sacrificato con quel ruolo che non ti si addice affatto ed in un secondo piano che non meriti) alla regina Vittoria, «bisogna avere altri mezzi per fare un'operetta», vien voglia di dire noi all'«Ufa».

Gli interpreti sono troppo caratteristicamente tedeschi per piacerci come dovrebbero, anche nei loro momenti migliori (non crediamo che il musicista per esser tale debba tenersi i capelli alla Mascagni ventiquattrenne). Per compenso la fotografia è perfetta. **pi-va**

Recita nella sala di S. Giorgio

Questa sera alle 20,30 nella sala parrocchiale di San Giorgio (via Grazzano) la compagnia filodrammatica dell'Associazione Giovanile «Erminio Blasoni» di S. Nicolò rappresenterà: «Figli e Padri», dramma in tre atti di Dario Benini. Questo dramma — commovente nel suo intreccio e di grande attualità — è dato per la prima volta in Friuli, dopo aver ottenuto in altre città d'Italia larghi consensi e veri successi. Negli intermezzi concerto orchestrale.

Nell'Accademia di Udine

Il nuovo presidente - Una lettura di mons. Vale

Nella sua Sede di Palazzo Bartolini, l'Accademia di Udine ha tenuto venerdì sera, la prima adunanza del nuovo anno 1934-35, presente un notevole numero di soci. Presiedeva il vice presidente dott. co. Enrico del Torso, che ha aperto la seduta mandando un saluto all'assente presidente dott. Enrico Morpurgo, del quale ha ricordato la fattiva ed illuminata operosità a favore e lustro del Sodalizio Accademico. Ha pronunciato poi sentite parole in memoria degli scomparsi soci ordinari avv. Ignazio Renier e prof. Emilio Catterina.

Il segretario prof. Marchettano ha dato lettura della relazione sull'attività accademica durante l'anno 1933-34, ricordando, fra lo altro, l'omaggio reso al socio onorario prof. Battistella, in occasione della sua partenza dal Friuli, omaggio che è stato accompagnato dal collocamento, nella sede dell'Accademia, di un ritratto ad olio di questo nostro eminente storico friulano, dipinto dal pittore Pasquali. Il segretario ha annunciato pure l'imminente pubblicazione del secondo volume degli scritti del fu dott. Federico Braidotti, raccolti a cura dell'Accademia.

Pagine antiche di storia

E' seguita la lettura del socio ordinario mons. prof. Giuseppe Vale su «Il più antico manuale di storia del Friuli scritto da un friulano». Si tratta di un opuscolo dovuto ad Antonio Franceschinis che visse nel secolo XV e fu anche cancelliere del Parlamento della Patria del Friuli; opera della quale ci viene tramandata notizia attraverso gli scritti di un successivo cancelliere della Patria, Giovanni Marchettano (1580) che ne trascrisse il testo, quale si conserva nell'Archivio capitolare di Udine, ma che il Liruti riteneva irremissibilmente perduto, mentre risultò poi che altra copia esiste alla Marciana di Venezia, ed all'Arcivescovile di Udine. L'opera era destinata alla stampa, ma non vide la luce perchè avversata dagli amici stessi del Franceschinis, che la trovavano troppo ossequiente, in certe discutibili affermazioni, ad un altro storico del tempo, Marcantonio Sabellico. Dall'indice dei capitoli offertoci dal Vale, il libro pare veramente, più di carattere geografico che storico; però secondo quanto afferma l'egregio conferenziere esso non meritava il giudizio tanto severo dei contemporanei: cosicchè il lavoro, che non potè aver l'onore della stampa quattro secoli fa, vedrà ora la luce per merito della Accademia Udinese, in appendice alla lettura di mons. Vale; lettura che è stata seguita attentamente e vivamente applaudita.

Finita così la seduta pubblica, l'Accademia è passata in seduta privata, alla rinnovazione delle cariche, scadute per compiuto triennio.

Le nomine

Prima però il presidente, dopo aver data comunicazione di un biglietto con il quale il socio ordinario comm. prof. ing. Massimo Misani pregava, per ragioni di età, di essere dispensato dall'ufficio di economo, proponeva all'assemblea la nomina di esso a socio onorario, ricordando come da ben 60 anni egli appartenesse al Sodalizio e come si debbano a lui gratitudine e ammirazione per gli eminenti servigi resi nel campo della scienza alle varie generazioni che l'ebbero maestro. La proposta è accolta per acclamazione ed accompagnata dai migliori voti augurali per l'illustre uomo, il cui nome si aggiunge a quelli degli altri soci onorari dell'Accademia Udinese: prof. Antonio Battistella, prof. Antonio Fiammazzo, prof. Vincenzo Marchesi e S. E. prof. Carlo Alfonso Nallino.

La seguita votazione per la nomina delle cariche, valida per il nuovo triennio, ha dato i risultati seguenti: presidente prof. Francesco Fattorello, vicepresidente dott. co. Enrico del Torso; consiglieri: prof. Ciro Bortolotti, prof. Antonio Del Piero, co. Giovanni della Porta, prof. Enrico Marchettano; segretario prof. Cederico Davide Ragni; vicesegretario dott. G. B. Corgnali; economo prof. Guido Nadalini.

Salutiamo con compiacimento la nomina del camerata Fattorello. La sua attività di letterato e di studioso, che gli ha valso di recente la libera docenza in storia del giornalismo all'Università di Roma, le sue molte e pregevoli opere e la sua «Rivista Letteraria», apprezzata nel campo nazionale, sono altrettanti titoli di merito.

Siamo certi che l'Accademia Udinese, già tanto benemerita, avrà un impulso adeguato ai nuovi tempi, nei quali ogni branca culturale è stata svellita e ravvivata dal Fascismo.

I trattenimenti del G. U. F.

Il Comitato trattenimenti e feste del G.U.F. ci comunica che le proprie feste non hanno nulla a che fare con altri trattenimenti indetti all'Albergo d'Italia. I biglietti di invito sono di color grigio chiaro e portano in testa la stampigliatura: «Gruppo Universitario Fascista Friulano». Le feste che si svolgeranno all'Alb. d'Italia il 26 e il 31 corr. non sono organizzate dal G.U.F.

I trattenimenti del carnevale 1935 si svolgeranno nei giorni: 6, 20 e 27 gennaio — 3, 10, 17 e 24 febbraio — il 3 e il 5 marzo. Per ogni festa sarà diramato invito.

Cronaca minima

I francobolli commemorativi del 1. centenario dell'istituzione della medaglia al valor militare — lo riferiamo per sciogliere il dubbio di qualche lettore — hanno cessato d'essere in vendita dal 30 novembre scorso ma saranno validi fino al 31 corrente.

Ai Fanti in congedo della Brigata «Re» si ricorda che oggi alle ore 10 nella Casa del Combattente si svolgerà una riunione per trattare questioni che loro più particolarmente riguardano.

Marionette. Nel teatrino di via Gemona, oggi nel pomeriggio sarà rappresentata la divertente commedia: «Sansone flagello dei filistei». Agiranno fantocci meccanici moderni.

A Talmassons l'esercente Olivo Francesco d'anni 36, maneggiando una rivoltella carica, si è accidentalmente prodotto una mortale ferita alla testa.

Una agenzia per disbrigo di pratiche e trattazione di affari di competenza notarile, aveva aperto a Codroipo tale Liberale Cosivi fu Benedetto, il quale è stato dichiarato in contravvenzione perchè non in regola con la legge.

Parecchie uova sono state rubate nottetempo in casa di Giovanni Leita fu Antonio a Lauzana.

Uno scherzo lo credeva ma invece, più tardi Arturo Mansutti di anni 28 da Tavagnacco dovette convincersi che la sua bicicletta era stata rubata.

Il venditore ambulante Mario Vidussi d'anni 33 di Via Mondovì è stato denunciato per bestemmie e turpiloquio.

Due cavalle piagate al petto, usava al lavoro tale Giuseppe Titotto da Terzo d'Aquileia, sottoponendole a carico eccessivo. - Egli è stato denunciato per maltrattamenti alle bestie.

In via Volturno è stata rubata l'altro giorno una bicicletta a Giuseppe Trevisan d'anni 26 dimorante in via di Mezzo.

Sette polli sono spariti l'altra notte, dal pollaio di Nicola Caviasca abitante in Via F. Renati.

Accidentalmente in casa, Ermenegildo Deagliero d'anni 45 di via Baldasseria, si è prodotto una ferita al dito indice della mano sinistra; guarirà in 8 giorni.

Una scarpetta nuova è stata smarrita ieri sera nel tratto via Bonaldo Stringher — Piazza del Duomo. Il rinvenitore, farà cosa buona a portarla agli uffici del nostro giornale.

IL LOTTO

(Estrazione del 22)

Venezia	32	20	18	44	69
Bari	59	60	13	78	51
Firenze	75	29	55	20	72
Milano	87	32	50	41	70
Napoli	28	58	66	85	62
Palermo	84	82	56	25	64
Roma	22	6	72	48	23
Torino	17	11	35	47	3

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 22 dicembre - Presidente: dott. Serra — Giudici: dott. Ferlan e dott. Renzi — P.M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

Liti famigliari

Vittoria Slunder in Cudrig, da vario tempo non godeva le simpatie della suocera Antonia Gosgnach e del cognato Emilio Cudrig e spesse volte era soggetta a maltrattamenti, nei quali non si risparmiava anche il marito, Gervasio Cudrig d'anni 27. Una sera di giugno, mentre tutta la famiglia, compresa la Slunder che portava in braccio una figlioletta di pochi mesi, stava attorno al focolare, sorse uno dei soliti litigi. Ad un tratto la suocera gettò sul petto della nuora una cucchiaiata di cibo bollente producendole ustioni guarite in otto giorni; nel contempo pure la piccina che stava in braccio alla Slunder ebbe a riportare ustioni alla manina destra. Il fatto, avvenuto a Savogna di Cividale, fu denunciato ai carabinieri. Conclusione: tanto la Gosgnach quanto Emilio e Gervasio Cudrig rispettivamente cognato e marito della Slunder, sono comparsi in Giudizio, ed il Tribunale, avendoli ritenuti colpevoli di maltrattamenti, ha condannato: la Gosgnach ad un anno e 6 mesi di reclusione; i due Cudrig ad un anno di reclusione ciascuno; tutti a 200 lire di ammenda; pena condonata. Difesa: avv. Gardini.

Furto di piante

Enrico Giasutto e Italico Culetto di Lusevera, hanno rubato 80 piante di faggio in danno di quel Comune; Attilio Marchiol si sarebbe intromesso per far acquistare il legname a Vincenzo Moretti. I primi due, per il furto sono stati condannati a 3 mesi di reclusione e 600 lire di multa ognuno; il Marchiol, colpevole di ricettazione è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa; a tutti è stato concesso il condono. Il Moretti è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. (Dif.: avv. Sartoretti, Fattorello e Bressan).

Saccarina di contrabbando

Michele Tomasettig d'anni 52 da Vernasso di San Pietro al Natisone, è stato sorpreso il 22 gennaio scorso in via Pracchiuso, con mezzo chilo di saccarina proveniente da contrabbando. E' stato condannato a 300 lire di multa fissa ed a 500 lire di multa proporzionale. (Dif.: avv. Bressan).

Voleva le biciclette solo per qualche ora...

Evaristo Di Giusto di Viale Vat, col pretesto di tenerle per qualche ora a noleggio, si appropriò di tre biciclette in danno di Riccardo Marchiol, di Agostino Venuti e di Gino De Luisa, vendendole poi; quella del Venuti ad Augusto Velleda da Nogaredo di Prato, quella del De Luisa ad Antonio Micelli da Basiliano. Il Di Giusto, per furto è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa; il Velleda ed il Micelli, per incauto acquisto, sono stati puniti a 100 lire d'ammenda. Pena condonata per tutti.